



GRAFICHEESPOSTI
PROGETTI ESPOSITIVI



Rendicontazione di Sostenibilità

2024



Metodologia validata





GRAFICHEESPOSTI

PROGETTI ESPOSITIVI

Metodologia validata



Powered by:



Per ulteriori informazioni: info@finserviceesg.com

Rendicontazione di Sostenibilità

2024



Sommario

Lettera agli Stakeholder	9
Panoramica ESG	10
ESRS 2 - Informazioni generali	13
Profilo dell'organizzazione	14
• Strategia, modello aziendale e catena del valore (ESRS 2 SBM-1)	14
Scopo	16
Criteri per la redazione	16
• Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità (ESRS 2 BP-1)	16
» Informazioni rilevanti sulla catena del valore e attività in ambito ESG	17
» Metriche per la misurazione degli impatti ESG	18
Governance	18
• Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate (ESRS 2 GOV-1)	18
» Struttura di controllo della sostenibilità	19
• Dichiarazione sul dovere di diligenza (ESRS 2 GOV-4)	20
• Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità (ESRS 2 GOV-5)	22
Strategia	24
• Interessi e opinioni dei portatori di interessi (ESRS 2 SBM-2)	24
• Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazioni con la strategia e il modello aziendale (ESRS 2 SBM-3)	26
» Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	27
Environment: Informazioni Ambientali	31
ESRS E1 - Cambiamento climatico	32
Strategia	
• ESRS E1-1 - Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	32
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	33
• E1-2 - Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	33
• E1-3 - Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	33
Metriche e obiettivi	41
• E1-5 - Consumo di energia e mix energetico	41
• E1-6 - Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	42

- E1-7 - Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio 44

ESRS E3 - Acqua e risorse marine 45

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità 45

- E3-1 - Politiche connesse alle acque e alle risorse marine 45

Metriche e obiettivi 45

- E3-4 - Consumo idrico 45

ESRS E4 - Biodiversità ed ecosistemi 47

Strategia 47

- E4-1 - Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale 47
- ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale 47

ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare 49

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità 49

- E5-2 - Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare 49

Metriche e obiettivi 50

- E5-4 - Flussi di risorse in entrata 50
- E5-5 - Flussi di risorse in uscita 51

Social: Informazioni sociali 55

ESRS S1 - Forza lavoro propria 56

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità 56

- S1-1 - Politiche relative alla forza lavoro propria 56
- S1-2 - Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti 58
- S1-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni 59
- S1-4 - Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni 61

Metriche e obiettivi 61

- S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa 61
- S1-8 - Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale 64
- S1-9 - Metriche della diversità 64
- S1-10 - Salari adeguati 66
- S1-11 - Protezione sociale 67

• S1-12 - Persone con disabilità	67
• S1-13 - Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	67
• S1-15 - Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	69
• S1-16 - Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	69

ESRS S2 - Lavoratori nella value chain **71**

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità **71**

• S2-1 - Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	71
• S2-2 - Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	72
• S2-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	73
• S2-4 - Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni	73

ESRS S3 - Comunità interessate **74**

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità **74**

• S3-2 - Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	74
---	----

ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali **75**

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

• S4-1 - Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	75
• S4-2 - Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	76
• S4-4 - Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	77

Governance: Informazioni sulla governance **79**

ESRS G1 - Condotta aziendale **80**

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità **80**

• G1-1 - Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	80
• G1-2 - Gestione dei rapporti con i fornitori	80
• G1-3 - Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	82

Metriche e obiettivi **82**

• G1-6 - Prassi di pagamento	82
------------------------------	----

Nota metodologica **84**

Glossario **86**





**“Lasciare un
mondo migliore
alle prossime
generazioni è
la stella polare
che guida il
nostro fare
quotidiano”**

Marco Esposti - Presidente di Grafiche Esposti S.r.l.



Lettera agli Stakeholder

| ESRS 2 GOV 4, GRI 2-22

Gentili Stakeholder,

Il nostro percorso verso la sostenibilità affonda le radici in una visione maturata nel tempo: quella di un'impresa che opera in armonia con l'ambiente. In Grafiche Esposti, questo impegno non è solo un obiettivo, ma un principio guida che orienta ogni nostra scelta quotidiana.

Da oltre vent'anni, ci impegniamo concretamente per ridurre l'impatto ambientale della nostra attività, utilizzando materiali riciclati e riciclabili, selezionati con attenzione e nel pieno rispetto delle normative vigenti. Questo approccio ci ha permesso di ottenere riconoscimenti importanti, come la certificazione FSC, che garantisce la gestione responsabile delle risorse forestali.

Il cartone, materia prima al centro del nostro lavoro, per noi rappresenta molto più di un semplice materiale: è una risorsa naturale da valorizzare, rispettare e restituire alla collettività sotto forma di prodotti sostenibili e innovativi.

Per rendere ancora più efficiente e responsabile il nostro processo produttivo, abbiamo investito in tecnologie all'avanguardia, che riducono l'uso di sostanze chimiche, ottimizzano i consumi energetici e migliorano l'intero ciclo di lavorazione. Inoltre, grazie ai due impianti fotovoltaici installati, oggi siamo in grado di coprire circa il 40% del nostro fabbisogno energetico con energia pulita e rinnovabile.

Il nostro impegno va oltre la produzione: vogliamo essere un'azienda che crea valore per l'ambiente, per le persone che fanno parte del nostro team e per il territorio in cui operiamo. Crediamo in un modello di crescita sostenibile, in cui innovazione e rispetto per la natura si integrano per generare benessere duraturo, oggi e per le generazioni future.

Vi ringraziamo per la fiducia e il sostegno che continuate a dimostrarci. Insieme, possiamo proseguire questo cammino verso un futuro più consapevole e sostenibile.

Marco Esposti - Presidente di Grafiche Esposti S.r.l.



Panoramica ESG

ENVIRONMENT

327.448 kWh

Consumi di energia elettrica

€224.700

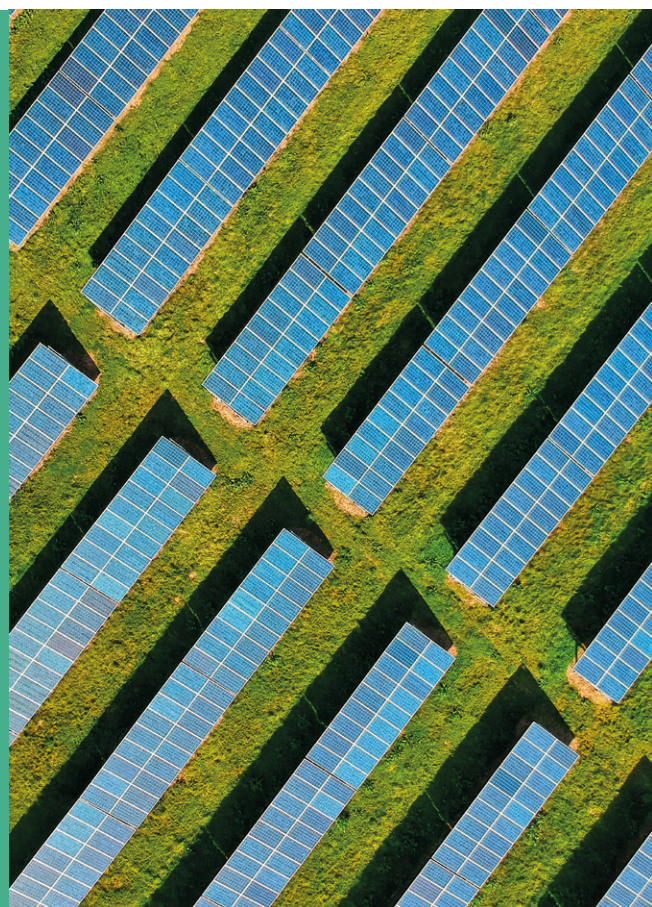
Investimento per efficientamento energetico

50,897 ton CO₂eq

Emissioni Scope 1 (emissioni dirette)

88,410 ton CO₂eq

Emissioni Scope 2 (emissioni indirette causate dalla generazione/acquisto di elettricità)



SOCIAL

27

Dipendenti al 31/12

96,30%

Dipendenti a tempo indeterminato

135

Ore di formazione erogate

GOVERNANCE

95%

Fornitori italiani

5%

Fornitori stranieri

Codice Etico

Presente in azienda



CERTIFICAZIONI

- UNI EN ISO 9001:2015
- FSC®-C112793





Informazioni generali

ESRS 2

PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

Strategia, modello aziendale e catena del valore

ESRS 2 SBM-1, GRI 2-1, GRI 2-2, GRI 2-6, GRI 201-1, GRI 307, GRI 309, GRI 416-1, GRI 419

Grafiche Esposti S.r.l. è un'azienda italiana con sede a Canneto sull'Oglio (MN), specializzata nella progettazione e produzione di materiali espositivi in cartone per punti vendita

Fondata nel 2001 dai fratelli Stefano e Marco Esposti, l'azienda rappresenta l'evoluzione di una lunga tradizione familiare nel settore della fotografia pubblicitaria e della fotolito, avviata negli anni '70 dal padre Giovanni Esposti con lo Studio E. Grafiche Esposti nasce con l'obiettivo di rispondere alle nuove esigenze del mercato, orientandosi verso il settore delle strutture espositive, riconosciuto fin da subito come un ambito ad alto potenziale.

L'azienda si distingue per un approccio integrato alla produzione, gestendo internamente tutte le fasi del processo: dalla progettazione tecnica e grafica alla stampa offset e digitale, dall'accoppiatura e fustellatura al taglio, incollaggio, confezionamento e logistica. I due stabilimenti produttivi, entrambi situati a Canneto sull'Oglio, sono dotati di tecnologie all'avanguardia e consentono un elevato controllo qualitativo e una tempestiva realizzazione dei progetti.

Grafiche Esposti impiega un team di 27 collaboratori, molti dei quali giovani, e genera un fatturato annuo di circa 10,2 milioni di euro. La produttività è misurata in tonnellate di prodotto, indicatore chiave dell'efficienza aziendale. L'azienda è certificata FSC e UNI EN ISO 9001:2015, e sta perseguendo la certificazione UNI EN ISO 14001:2015, a conferma del proprio impegno verso la qualità e la sostenibilità.

La rete di approvvigionamento è composta da circa 270 fornitori di primo livello, per il 95% italiani, con una forte concentrazione in Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna. I rapporti con i fornitori sono differenziati tra collaborazioni a lungo termine e contratti specifici per servizi tecnici e manutenzione. Nel 2024, il valore complessivo dei pagamenti ai fornitori è stato pari a €8.581.034.

A valle della catena del valore, l'azienda collabora con circa 110 entità, tra clienti e distributori, prevalentemente attivi nella vendita all'ingrosso. La rete commerciale è concentrata nel Nord Italia, con una crescente apertura verso i mercati esteri. I rapporti commerciali si basano su accordi contrattuali, progetti specifici e collaborazioni d'agenzia, garantendo flessibilità e continuità.

STRATEGIA E VALORI

Grafiche Esposti fonda la propria strategia su quattro pilastri fondamentali: sostenibilità ambientale, innovazione, circolarità e responsabilità sociale. L'azienda opera

con l’obiettivo di proteggere il pianeta e le persone, adottando pratiche e tecnologie che riducono l’impatto ambientale e promuovono un uso responsabile delle risorse naturali.

La sostenibilità ambientale è perseguita attraverso l’impiego di materiali provenienti da fonti certificate, la riduzione degli additivi chimici nei processi produttivi e l’ottimizzazione dell’efficienza energetica. Il cartone, materia prima principale, è valorizzato in un’ottica di economia circolare, con l’intento di restituirlo alla natura nel miglior modo possibile.

L’innovazione è un elemento centrale della strategia aziendale. Grafiche Esposti investe costantemente in soluzioni tecnologiche avanzate, sia nei processi produttivi sia nella digitalizzazione dei servizi. L’azienda ha già ottenuto un brevetto green nel 2019 e prevede l’introduzione di due ulteriori brevetti nel 2024, a conferma della propria vocazione all’innovazione sostenibile.

La responsabilità sociale si traduce nella creazione di valore per la comunità e per tutti gli stakeholder, attraverso relazioni basate su fiducia, rispetto e trasparenza. L’azienda promuove attivamente la crescita professionale dei propri collaboratori e mantiene un dialogo costante con clienti, fornitori e partner.

Grafiche Esposti comunica le proprie performance ESG attraverso diversi canali, tra cui il portale EcoVadis, il sito web aziendale, comunicati stampa e documentazione tecnica.

Infine, l’azienda promuove una cultura della sostenibilità anche presso i propri clienti, segnalando i prodotti realizzati con materiali ecologici e processi a basso impatto ambientale. Parallelamente, investe nel miglioramento delle proprie piattaforme digitali per garantire un’esperienza utente efficiente e sostenibile.

Grafiche Esposti si conferma così una realtà solida, innovativa e responsabile, capace di coniugare tradizione e modernità, qualità e sostenibilità, visione locale e apertura internazionale.

La società possiede due sedi, compresa quella legale. Nella tabella, i dettagli organizzativi.

Sede	Tipo sede	Codice ATECO	Fatturato (€)	Attivo dello stato patrimoniale (€)	Dipendenti	Immobile in garanzia
CANNETO SULL'OGLIO - VIA DELLE INDUSTRIE, 32	Sede legale e amministrativa	18.12.00	10.197.824,00	11.554.195,00	27	No
CANNETO SULL'OGLIO - VIA CADUTI DI NASSIRIYA, SNC	Unità locale	18.12.00				Sì

La società è costituita in forma di Società a Responsabilità Limitata (SRL) e opera prevalentemente nel mercato nazionale, mantenendo al contempo una presenza significativa anche a livello internazionale.

Nel corso dell'esercizio di rendicontazione, l'azienda ha registrato un fatturato pari a €10.197.824. L'attività principale consiste nella fornitura di servizi di stampa e attività correlate, con una specializzazione nella progettazione e produzione di scatole, astucci e materiali espositivi destinati al punto vendita. I prodotti sono realizzati in carta, cartone teso e cartone accoppiato, attraverso processi di stampa offset litografica, stampa digitale, fustellatura e incollaggio. L'offerta comprende, inoltre, la commercializzazione di espositori durevoli. Come suggerisce il nome, gli espositori durevoli sono composti da materiali diversi dal cartone come ad esempio legno, metalli e materiali plastici in genere.

L'impresa propone una gamma diversificata di soluzioni, che include sia prodotti fisici sia servizi digitali, al fine di rispondere in modo flessibile e innovativo alle esigenze del mercato. Nell'ambito dei servizi pubblicitari, la società adotta criteri ambientali e sociali nella selezione dei contenuti da veicolare, promuovendo una comunicazione responsabile e sostenibile.

In un'ottica di trasparenza e responsabilità, l'azienda si impegna altresì a identificare e segnalare i prodotti a minore impatto ambientale — ad esempio quelli realizzati con materiali ecologici o mediante processi produttivi sostenibili — al fine di supportare i clienti in scelte d'acquisto consapevoli, basate su criteri socio-ambientali.

A testimonianza del proprio impegno in ambito tecnologico e innovativo, Grafiche Esposti ha sviluppato e registrato brevetti di proprietà.

CRITERI PER LA REDAZIONE

Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità

| ESRS 2 BP-1, ESRS 2 BP-2, GRI 2-22, GRI 307

In linea con quanto definito dallo standard **ESRS 1 – Requisiti generali** e, parallelamente, dal **GRI Standard 1 – Foundation**, le informazioni rendicontate soddisfano i requisiti di:

- Pertinenza,
- Fedele rappresentazione,
- Comparabilità,
- Verificabilità,
- Comprensibilità.

LEGGI DI PIÙ

La società redige e pubblica volontariamente il proprio Report di Sostenibilità, pur non essendo attualmente soggetta agli obblighi previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Il documento rappresenta uno strumento di rendicontazione trasparente delle performance aziendali in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG), con l'obiettivo di comunicare in modo chiaro e responsabile l'impegno dell'organizzazione verso uno sviluppo sostenibile.

La redazione del Report di Sostenibilità è stata avviata nel 2023 e l'ultima edizione disponibile fa riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Nel corso del 2024, l'azienda è stata sottoposta a una valutazione indipendente delle proprie performance ESG da parte di EcoVadis, organismo riconosciuto a livello internazionale per l'analisi della sostenibilità aziendale.

A seguito di tale valutazione, l'impresa ha ottenuto un punteggio complessivo pari a 58/100, su una scala che va da 1 a 100. Questo risultato testimonia l'impegno concreto dell'organizzazione nell'adozione di pratiche sostenibili e responsabili, nonché la volontà di intraprendere un percorso di miglioramento continuo in ambito ESG.

Informazioni rilevanti sulla catena del valore e attività in ambito ESG

L'azienda sta lavorando per identificare, monitorare e coinvolgere la propria catena del valore in ottica ESG. Ha individuato le azioni chiave che svolge nei confronti delle diverse realtà che la compongono e ha tenuto conto degli impatti, rischi ed opportunità da essa derivanti nell'ambito dell'analisi di doppia materialità ai fini dell'identificazione delle questioni rilevanti (vedi tabella seguente).

La società si impegna nei prossimi 3 anni a raccogliere i dati che provengono dalle proprie attività nei confronti della catena del valore ed a riportarne le metriche ed i risultati.



Metriche per la misurazione degli impatti ESG

LEGGI DI PIÙ



I bilanci di sostenibilità utilizzano diverse metriche per valutare e monitorare gli impatti ambientali, sociali e di governance (ESG) delle organizzazioni. Le metriche si basano su standard internazionali come il **Global Reporting Initiative (GRI)**, il **Sustainability Accounting Standards Board (SASB)**, il **Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)** e il **Greenhouse Gas (GHG) Protocol** per la misurazione delle emissioni di gas serra. Inoltre, gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, sviluppati nell'ambito della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, forniscono un quadro normativo per la rendicontazione ESG in Europa. Le metriche si allineano anche agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, promuovendo pratiche aziendali sostenibili e responsabili.

Nel link sono elencate le principali metriche impiegate per misurare gli impatti nelle diverse aree di interesse, ambientale, sociale e di governance, con le relative unità di misura e parametri di riferimento.

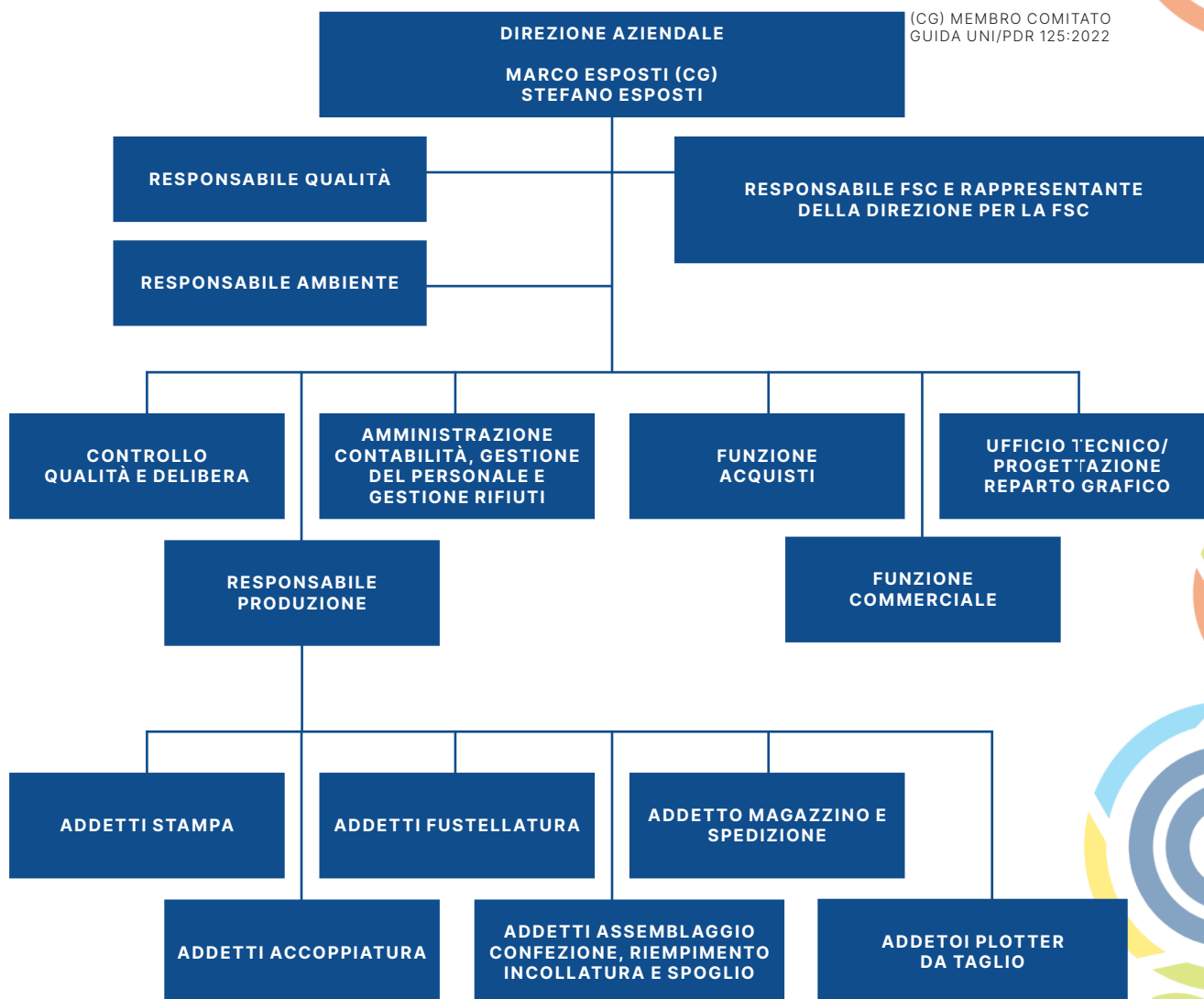
GOVERNANCE

Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

| ESRS 2 GOV-1, GRI 2-25, GRI 2-9, GRI 405-1

La società ha avviato un percorso dedicato alla sostenibilità, grazie al supporto di un team di consulenti specialisti in ESG, inserendo all'interno dell'azienda le prime competenze sulla tematica.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo e l'alta dirigenza controllano la definizione degli obiettivi connessi agli impatti, ai rischi e alle opportunità rilevanti, e i progressi compiuti nel loro conseguimento.



GOVERNANCE

Struttura di controllo della sostenibilità

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da due membri.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	0	0
30-50 anni	2	0
Oltre 50 anni	0	0
Totale membri del massimo organo di governo	2	0

Come evidenziato nella tabella che precede, l'analisi anagrafica dei componenti del Consiglio mostra che l'età media si colloca nella fascia compresa tra i 30 e i 50 anni, riflettendo un equilibrio tra esperienza professionale e visione innovativa.

In linea con i principi di una governance responsabile e sostenibile, la responsabilità ultima in materia di politiche sociali e ambientali è affidata a un membro dell'alta dirigenza o del Consiglio di Amministrazione. Tale assegnazione conferma l'impegno della società nell'integrare considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) all'interno del proprio modello di gestione, promuovendo una cultura aziendale orientata alla trasparenza, all'etica e alla creazione di valore nel lungo periodo.

GOVERNANCE

Dichiarazione sul dovere di diligenza

| ESRS 2 GOV-4

Il dovere di diligenza è il processo mediante cui le imprese individuano, prevengono, mitigano e rendono conto del modo in cui affrontano gli impatti negativi, effettivi e potenziali, sull'ambiente e sulle persone connessi alla loro attività. Gli impatti comprendono quelli negativi connessi alle operazioni proprie dell'impresa e alla catena del valore a monte e a valle, anche attraverso i suoi prodotti o servizi e i suoi rapporti commerciali.

Il dovere di diligenza è un processo continuo che risponde alla strategia e al modello aziendale, alle attività, ai rapporti commerciali, al contesto operativo e in quello dell'approvvigionamento e delle vendite e può essere all'origine di cambiamenti in tutti questi aspetti.

La procedura di due diligence riguarda anche la Privacy e registro interno dei rischi.

La procedura di due diligence include un'attenta valutazione della conformità alle normative sulla privacy e la protezione dei dati personali, con particolare riferimento alla verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza di un registro interno dei rischi.

Tale registro rappresenta uno strumento fondamentale per identificare, analizzare e monitorare i potenziali rischi legati al trattamento dei dati, contribuendo a garantire un'efficace gestione della compliance in materia di privacy.

Durante la due diligence, viene esaminata la struttura del registro, la frequenza degli aggiornamenti, le misure di mitigazione adottate e la responsabilità assegnata alla gestione dei rischi, al fine di assicurare che l'organizzazione operi in linea con il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e con le migliori pratiche del settore.

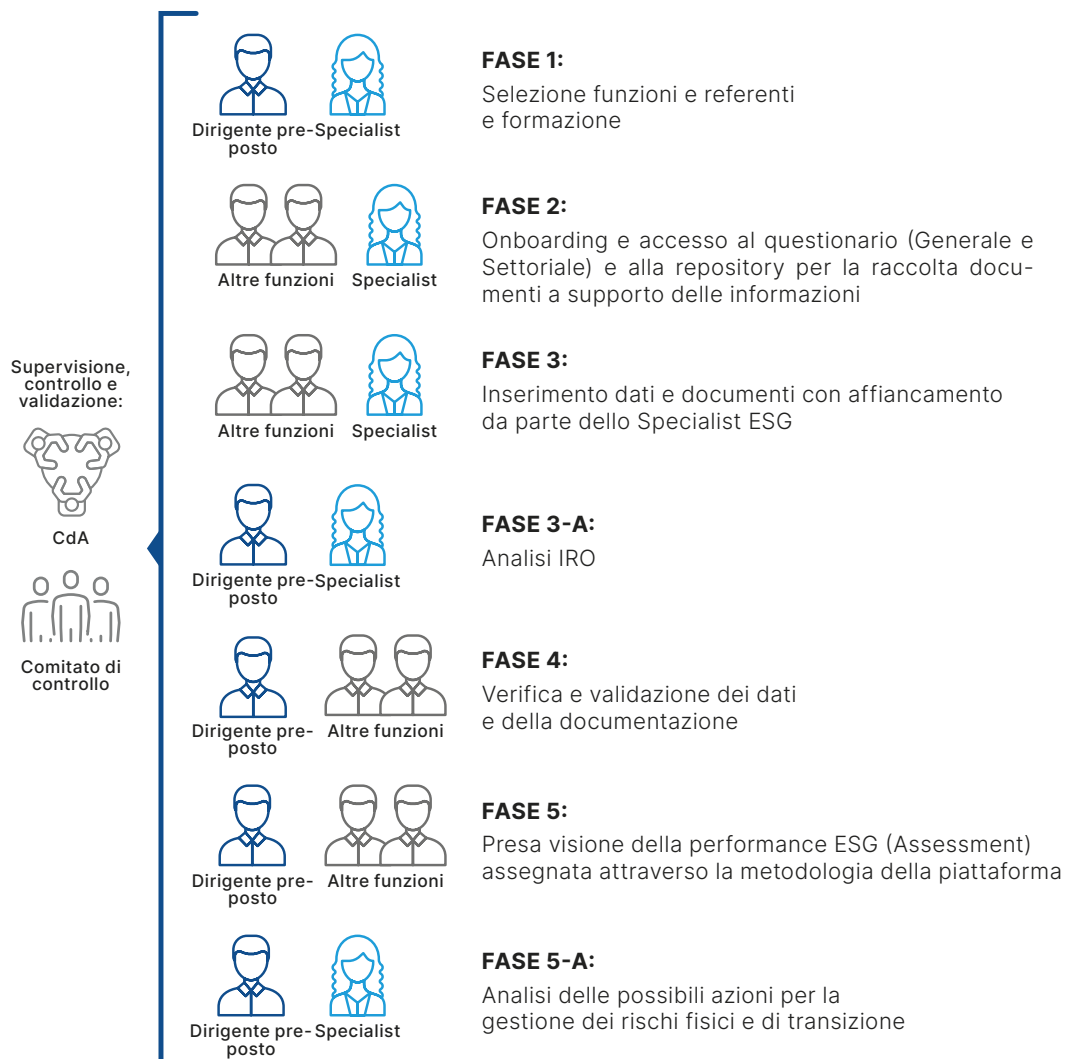


GOVERNANCE

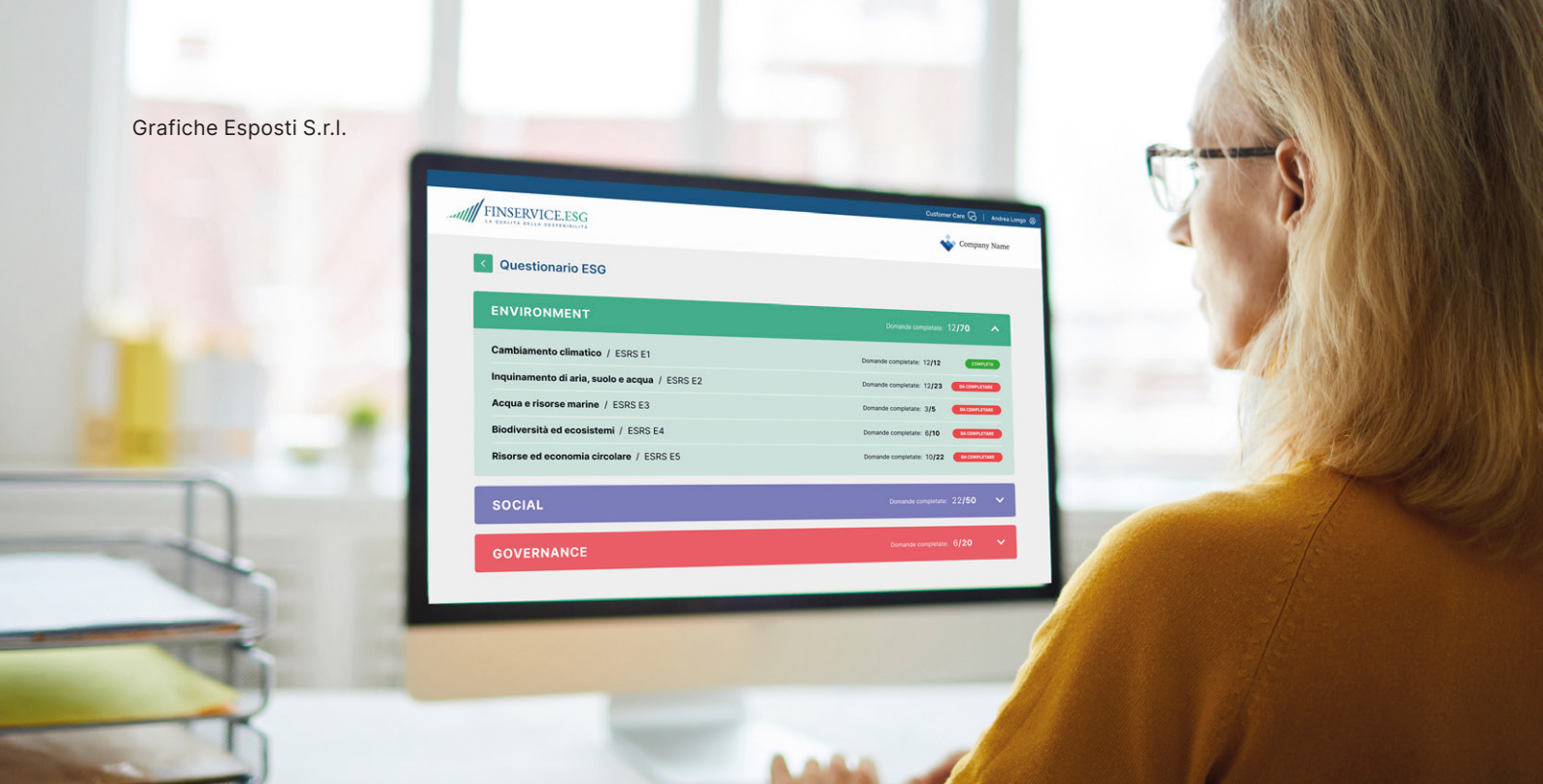
Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

| ESRS 2 GOV-5, GRI 2-5, GRI 201-2

Per **garantire l'efficacia** dei controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità, la gestione del rischio e **l'affidabilità** delle informazioni divulgate, la società ha applicato la seguente metodologia, **garantita dall'uso della piattaforma**:



La piattaforma è accessibile alle Funzioni interne preposte alla verifica e ai revisori della rendicontazione di sostenibilità. L'azienda si avvale della collaborazione di un revisore legale dei conti, professionista abilitato e iscritto all'Albo dei Revisori Legali. Tale incarico garantisce il rispetto degli obblighi normativi in materia di controllo contabile e assicura la correttezza, la trasparenza e l'affidabilità delle informazioni economico-finanziarie. Il revisore svolge la propria attività in piena autonomia e indipendenza, contribuendo al rafforzamento del sistema di controllo interno e alla tutela degli interessi degli stakeholder.



TRASPARENZA E ACCESSIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI:

Il processo di raccolta dati in area dedicata su piattaforma Finservice ESG con metodologia validata RINA

La piattaforma ESG è realizzata per **registrare i dati** in modo accurato e per **garantire la qualità** delle informazioni, in applicazione ai criteri di rendicontazione **richiesti dalla CSRD** (Corporate Sustainability Reporting Directive).

Il processo si basa sulla compilazione di un **questionario ESG** da parte della società che viene **affiancata da uno Specialist ESG**: il questionario è suddiviso in due parti, una generale ed una specifica per il settore di appartenenza della società.

La raccolta del dato viene accompagnata da **approfondimenti e interviste**, nonché dalla creazione di un **repository dedicato**, che raccoglie la documentazione relativa alle diverse tematiche (policy, certificazioni, score, materiali marketing, ecc.).

La piattaforma fornisce uno **score ed indicatori di performance ESG** per guidare la società nella definizione delle priorità e degli obiettivi di sostenibilità da raggiungere.

STRATEGIA

Interessi e opinioni dei portatori di interessi

| ESRS 2 SBM-2

Gli stakeholder sono coloro che possono influenzare o essere influenzati dall'impresa.

L'impegno della società con i propri stakeholder è **fondamentale** per il processo di due diligence e per valutare le questioni materiali. Questo coinvolgimento permette di **identificare e valutare gli impatti** negativi effettivi e potenziali che vengono poi inclusi nella rendicontazione di sostenibilità.

Nella tabella seguente sono esplicitati gli **stakeholder dell'Azienda**, gli strumenti di comunicazione e i canali che l'Azienda utilizza per comunicare, a partire dal report, le **attività ritenute rilevanti** che porta avanti da subito e durante il percorso ESG di medio lungo periodo.

Agli stakeholder qui sotto mostrati, si aggiunge la "Natura" che può essere considerata un **portatore di interessi** silenzioso. In questo caso la valutazione della rilevanza dell'impresa si basa su dati ecologici e su dati relativi alla conservazione delle specie.

LEGGI DI PIÙ

La società ha provveduto all'identificazione dei propri stakeholder, sia interni che esterni, riconoscendo il ruolo fondamentale che essi rivestono nel percorso di crescita sostenibile e responsabile dell'organizzazione.

Sebbene al momento non siano ancora stati attivati canali strutturati di condivisione delle scelte strategiche con gli stakeholder, l'azienda è consapevole dell'importanza del dialogo e dell'ascolto attivo e ha in programma di avviare, nel prossimo futuro, un processo di stakeholder engagement. Tale processo sarà finalizzato a promuovere una partecipazione più ampia e trasparente, rafforzando il rapporto di fiducia reciproca e contribuendo alla creazione di valore condiviso.

Nel corso del 2024, l'organizzazione ha intrapreso un significativo percorso di certificazione in conformità agli standard ISO 14001 e UNI/PdR 125, con l'obiettivo di consolidare il proprio impegno in ambito ambientale e nella promozione della parità di genere. La condivisione di tali traguardi e delle relative scelte strategiche con gli stakeholder rappresenta un passaggio fondamentale per costruire una reputazione solida, attrarre talenti e risorse e contribuire concretamente a un futuro più sostenibile, equo e inclusivo.

L'impegno dell'azienda verso la trasparenza, la responsabilità sociale e la tutela dell'ambiente si traduce in azioni concrete, coerenti con i valori fondanti dell'organizzazione e in linea con le aspettative di una società in costante evoluzione.

STRATEGIA

Stakeholder selezionati dall'azienda

Stakeholder	Funzioni coinvolte	Aspettative	Attività	Strumenti di Engagement	Risposta
Soci e Investitori	Amministrazione Finanza Investor Relations	Redditività Crescita del valore Trasparenza	Reporting finanziario Assemblee Incontri periodici	Bilanci Comunicati stampa Roadshow	Condivisione di informazioni Ascolto delle esigenze Definizione di obiettivi di performance
Dipendenti, collaboratori e sindacati	Risorse Umane Organizzazione Relazioni Industriali	Benessere lavorativo Sviluppo professionale Tutela dei diritti	Formazione Welfare aziendale Confronto con le rappresentanze	Intranet Riunioni periodiche Indagini di clima	Miglioramento delle condizioni di lavoro Investimento nello sviluppo delle competenze Apertura al dialogo
Fornitori e Business Partner	Acquisti Logistica Qualità	Relazioni di lungo periodo Condizioni contrattuali eque Supporto nello sviluppo	Valutazione e selezione dei fornitori Programmi di capacity building Collaborazione su progetti innovativi	Incontri e riunioni operative Portale fornitori Audit e visite in loco	Sviluppo di partnership strategiche Condivisione di obiettivi e best practice Supporto al miglioramento continuo
Clienti	Marketing Vendite Servizio Clienti	Prodotti/servizi di qualità Esperienza d'acquisto soddisfacente Attenzione alle esigenze e ai feedback	Indagini di customer satisfaction Programmi fedeltà Canali di comunicazione e assistenza	Sondaggi Focus group Portale clienti Social media	Miglioramento continuo dei prodotti/servizi Personalizzazione dell'esperienza Gestione tempestiva dei reclami
Comunità e Territorio	Relazioni Esterne Responsabilità Sociale Ambiente	Impatto positivo sulla comunità Iniziative di responsabilità sociale	Progetti di sviluppo locale Attività di volontariato Sponsorizzazioni e donazioni	Eventi e incontri pubblici Comunicazione sui media locali Sito web e social media	Coinvolgimento attivo nella comunità Supporto a iniziative sociali e ambientali Valorizzazione del territorio
Banche e finanza	Amministrazione Investor Relations	Solidità finanziaria Capacità di rimborso Trasparenza	Reporting finanziario Incontri periodici Negoziazione di finanziamenti	Bilanci Presentazioni aziendali Visite in azienda	Condivisione di informazioni finanziarie Dimostrazione della capacità di generare flussi di cassa Costruzione di relazioni di fiducia
Enti e Istituzioni	Affari Legali Relazioni Istituzionali Compliance	Rispetto delle normative Collaborazione su progetti Contributo allo sviluppo	Partecipazione a tavoli di confronto Adesione a iniziative di settore Adeguamento alle disposizioni	Comunicazioni ufficiali Incontri e audizioni Partecipazione a bandi e programmi	Conformità alle leggi e ai regolamenti Contributo allo sviluppo di politiche di settore Collaborazione su temi di interesse comune

STRATEGIA

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazioni con la strategia e il modello aziendale

| ESRS 2 SBM-3, GRI 2-25, GRI 419

La società è in possesso della certificazione FSC® Chain of Custody, rilasciata da DNV, ente certificatore di rilevanza internazionale. Tale certificazione attesta la tracciabilità dei materiali provenienti da foreste gestite in maniera responsabile lungo l'intera filiera produttiva.

Certificazioni Ambientali	Ente certificatore	Standard nazionali/ internazionali di riferimento	Processo/prodotto certificato	Data di ottenimento	Data di scadenza	Audit di sorveglianza superato
FSC Chain Custody Certificate	DNV	FSC-STD-40-004	Fsc chain custody certificate	16/09/2012	16/09/2027	Sì

Nel corso del 2024, l'azienda ha avviato il percorso per l'ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001, conclusosi con esito positivo nel mese di giugno 2025. Questa certificazione conferma l'impegno dell'organizzazione nella gestione sostenibile degli aspetti ambientali legati alle proprie attività.

L'impresa è, inoltre, in possesso della certificazione ISO 9001 – Sistema di Gestione per la Qualità, che garantisce l'adozione di processi organizzativi orientati al miglioramento continuo e alla soddisfazione del cliente.

Certificazioni di Governance	Ente certificatore	Standard nazionali/ internazionali di riferimento	Processo/prodotto certificato	Data di ottenimento	Data di scadenza	Audit di sorveglianza superato
ISO 9001 - Sistema di gestione della Qualità	DNV	ISO 9001:2015	Certificato di sistema di gestione	03/01/2014	17/01/2026	Sì

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti

Nella tabella che segue, le policy adottate dall’azienda per gestire questioni di sostenibilità ritenute rilevanti, con link esterni alle risorse consultabili. Ove presenti, vengono indicati anche i riferimenti a più questioni materiali poiché la politica affronta più tematiche.

L’approfondimento relativo alla politica, alla sua portata ed agli strumenti previsti per affrontare le questioni, è rimandato al capitolo tematico.

ESRS 2 MDR-P,
ESRS E1-2, ESRS G1-2,
ESRS S1-1, ESRS S1-3,
ESRS S2-1, ESRS S4-1
GRI 2-22, GRI 204-1,
GRI 403-1, GRI 403-6,
GRI 403-7, GRI 404-1,
GRI 404-2, GRI 405-1,
GRI 406-1, GRI 408-1,
GRI 409-1, GRI 412-1,
GRI 416-1

Politica adottata	Contenuto in sintesi	Questione/i di sostenibilità affrontata
Politica di sostenibilità	Definisce le strategie e le linee guida per perseguire gli obiettivi e gestire i rischi, integrando gli aspetti ESG e concentrandosi soprattutto sulla gestione del consumo energetico, la riduzione delle emissioni di gas serra, nonché il riciclo dei rifiuti.	• Cambiamento climatico • Uso delle risorse ed economia circolare • Condotta aziendale
Codice Etico	Stabilisce i valori, i principi e i comportamenti che l’azienda ed i suoi rappresentanti si impegnano a rispettare nei confronti dei propri stakeholder e dell’ambiente.	• Cambiamento climatico • Biodiversità ed ecosistemi • Economia circolare • Forza lavoro propria • Comunità coinvolte • Clienti e consumatori • Condotta aziendale • Anticorruzione e politiche di trasparenza
Politica di gestione dei rischi	Fornisce gli strumenti e le linee guida per l’individuazione, l’analisi e la gestione dei rischi aziendali, sotto il profilo ESG, al fine di minimizzarne, se non azzerarne, gli impatti.	• Cambiamento climatico • Uso delle risorse ed economia circolare • Forza lavoro propria • Condotta aziendale

Nel corso del 2024, l’azienda ha intrapreso un percorso strutturato di miglioramento continuo in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG), adottando politiche dedicate e avviando iter di certificazione riconosciuti a livello nazionale e internazio-

nale.

Ambito della politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
Politica di qualità e ambiente	L'approccio è orientato alla prevenzione dell'inquinamento, al miglioramento continuo e alla gestione sostenibile delle risorse. Includa formazione, gestione delle emergenze, dialogo trasparenza con gli stakeholder e adesione ai principi FSC per la tutela delle risorse forestali.	04/06/2025	Interno	Marco Esposti	Conformità alle leggi ambientali legati a rifiuti, consumi ed emissioni, miglioramento continuo delle prestazioni, promozione di comportamenti responsabili, formazione del personale, gestione delle emergenze e adozione di pratiche trasparenti con gli stakeholder.

In particolare, sono state avviate le attività propedeutiche all'ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001 completata nel 2025. In tale ambito, la politica aziendale già presente in azienda, inizialmente focalizzata esclusivamente sulla qualità, è stata estesa agli aspetti ambientali, integrando principi di sostenibilità e responsabilità ecologica nella gestione dei processi organizzativi.

Parallelamente, l'azienda ha implementato una serie di iniziative volte a promuovere il benessere delle persone e l'inclusione sociale. In materia di tutela della privacy, è attivo un sistema interno di gestione dei dati personali, soggetto a revisione e aggiornamento annuale. Tale sistema prevede la redazione di un documento ufficiale, corredato da assetgramma e funzionigramma, al fine di assicurare una gestione conforme alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Con riferimento alla parità di genere e all'inclusione, nel 2024 è stato avviato il percorso per l'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022, obiettivo conseguito a maggio 2025. Il percorso prevede l'attuazione di azioni concrete in ambiti quali la gestione delle carriere, la formazione e lo sviluppo delle competenze, il miglioramento delle condizioni di lavoro, la valorizzazione della diversità e la promozione di un ambiente inclusivo.

La tabella seguente illustra le politiche sociali implementate dall'azienda.

Ambito della politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
Salute, igiene e sicurezza dei dipendenti (ad es. gestione della salute e sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro)	dvr	18/07/2024	Interno	rspp	valutazione concreta e approfondita dei rischi sulla salute e sicurezza dei dipendenti
Clienti e consumatori	registro attività di trattamento	02/09/2024	Interno	Michela Bosi	

Ambito della politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
Politica della sicurezza	Prevede la progettazione sicura di ambienti e impianti, la formazione e sensibilizzazione dei lavoratori, la diffusione delle informazioni sui rischi, la cooperazione tra funzioni aziendali e la collaborazione con enti esterni. È previsto l'impegno alla prevenzione di incidenti, infortuni e malattie professionali, con attenzione alla manutenzione e alla gestione delle emergenze.	16/03/2016	Interno	Marco Esposti	Miglioramento continuo della sicurezza e della salute dei lavoratori, diffusione della cultura della prevenzione, riduzione di infortuni e malattie professionali, partecipazione attiva di tutte le funzioni aziendali, formazione e informazione adeguata dei dipendenti.
Politica qualità e ambiente	Sono considerati bisogni di clienti, fornitori, collaboratori ed enti esterni per garantire processi sicuri e affidabili, anche in materia di sicurezza sul lavoro e conformità delle produzioni a contatto con alimenti	04/06/2025	Interno	Marco Esposti	Soddisfazione del cliente, qualità e affidabilità dei prodotti e servizi, puntualità ed efficienza nelle consegne, gestione efficace dei processi, miglioramento continuo, sicurezza sul lavoro e corrette relazioni con gli stakeholder.

Infine, l'azienda ha adottato politiche di governance ispirate a principi di trasparenza, integrità e responsabilità. Tali politiche mirano a garantire una gestione etica ed efficace dell'organizzazione, attraverso l'adozione di strumenti di controllo interno, la chiara definizione di ruoli e responsabilità e il rigoroso rispetto delle normative applicabili.

Nella tabella che segue sono riportate le politiche di governance che l'azienda ha messo in atto.

Ambito della politica/procedura in materia di governance	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
Gestione dei rapporti con i fornitori	informativa relativa alle certificazioni ottenute dall'azienda		Interno		rafforzamento della collaborazione trasparente e responsabile tra azienda e fornitori





Environment: Informazioni Ambientali

TEMATICA MATERIALE

ESRS E1 - Cambiamenti climatici

CAMBIAMENTI CLIMATICI - STRATEGIA

Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

ESRS E1-1
GRI 2-25

Raggiungere zero emissioni nette e fissare obiettivi di riduzione delle emissioni, è l'obiettivo 2050 dettato dall'Accordo di Parigi: nell'ambito del Net Zero Programme, infatti, risultano determinanti le azioni che la società pone in essere per garantire che la propria strategia e il modello aziendale siano compatibili con la transizione verso un'economia sostenibile e con gli obiettivi di limitare il riscaldamento globale a 1,5°C in linea con l'accordo di Parigi e di conseguire la neutralità climatica entro il 2050. Le imprese devono affrontare i rischi legati al cambiamento climatico, avviando una transizione verso un modello di business sostenibile. Questo implica considerare sia l'impatto del cambiamento climatico sull'azienda, sia l'impatto dell'azienda sul clima, per intraprendere un percorso di decarbonizzazione e rendere partecipi gli stakeholder sull'impegno verso gli obiettivi degli Accordi di Parigi stilati nel 2015.

L'azienda ha effettuato una valutazione del valore degli attivi potenzialmente esposti al rischio di transizione legato al cambiamento climatico. Tale analisi, i cui risultati sono sintetizzati nella tabella seguente, ha l'obiettivo di identificare e quantificare le attività che potrebbero subire impatti economici negativi a seguito dell'evoluzione del contesto normativo, tecnologico e di mercato connesso alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Questa valutazione rappresenta un primo passo verso una gestione più consapevole e strategica dei rischi climatici, in linea con le migliori pratiche internazionali in materia di sostenibilità e resilienza aziendale.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	1	2

CAMBIAMENTI CLIMATICI - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

La crisi climatica ha evidenziato la vulnerabilità delle infrastrutture e delle catene di approvvigionamento e ha reso essenziale definire strategie per prevenire, mitigare o correggere tali effetti negativi, soprattutto attraverso la collaborazione tra settore pubblico e privato. In particolare, le singole organizzazioni possono contribuire identificando gli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività e dai propri rapporti commerciali e definendo strategie sostenibili per gestire la crisi climatica in ottica di miglioramento della redditività, della produttività e dell'occupazione.

La società ha adottato politiche ambientali, sviluppate a partire da un'iniziale politica sulla qualità già presente in azienda, successivamente estesa per includere anche gli aspetti ambientali. Nel corso del 2024 è stato avviato il percorso di predisposizione della documentazione necessaria all'ottenimento della certificazione ISO 14001, con l'obiettivo di formalizzare e rafforzare l'impegno dell'organizzazione verso una gestione ambientale responsabile.

Tale percorso ha portato, nel 2025, all'elaborazione di una politica ambientale strutturata, che riflette l'attenzione dell'azienda alla sostenibilità e al miglioramento continuo delle proprie performance ambientali.

CAMBIAMENTI CLIMATICI - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

Il tema dei cambiamenti climatici rappresenta una delle sfide più significative del nostro tempo: è essenziale sviluppare strategie che mirino a ridurre le emissioni di gas serra, preservare le risorse naturali e adattarsi ai cambiamenti già in atto. Nel corso dell'anno di rendicontazione, l'azienda ha implementato una serie di interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica, in linea con gli obiettivi di sostenibilità e riduzione dell'impatto ambientale.

Tra le iniziative più rilevanti, è attualmente in corso la pratica "TRANSIZIONE 5.0", relativa a un progetto di innovazione tecnologica che prevede, nel mese di ottobre 2024, l'acquisto del macchinario CTP modello Trendsetter 1600 (Computer to Plate). Tale attrezzatura consente la trasposizione di un'immagine digitale su un supporto fisico (lastra di alluminio), attraverso un processo laser ad alta precisione. La lastra così prodotta viene successivamente utilizzata nelle macchine da stampa offset per la riproduzione dell'immagine su supporti cartacei. Il progetto è in grado di garantire una riduzione dei consumi energetici del processo produttivo interessato superiore

ESRS E1-2
GRI 2-22

ESRS E1-2, ESRS E1-3
GRI 2-25, GRI 3-1,
GRI 302-1, GRI 302-4

al 15%. A supporto dell'intervento, è stata, inoltre, acquisita un'attrezzatura per il monitoraggio energetico, al fine di misurare e ottimizzare i consumi in tempo reale. Nel complesso, la società ha investito € 224.700 in interventi di efficientamento energetico, costituiti, in dettaglio, nella sostituzione di n. 3 condizionatori obsoleti, nell'acquisto di un nuovo plotter per incollatura, di un macchinario Kodak CTP e di un nuovo compressore con essiccatore, nell'installazione di una centralina di rifasamento.

A seguito di tali interventi, si stima una riduzione complessiva dei consumi energetici superiore al 15%. In ottica di continuo miglioramento, la direzione aziendale ha pianificato ulteriori interventi per il biennio 2025/2026, tra cui la sostituzione dell'attuale caldaia obsoleta con un nuovo impianto termico ad alte prestazioni, con l'obiettivo d'incrementare l'efficienza energetica e ridurre ulteriormente l'impatto ambientale.

Sede	Tipo sede	Classe energetica	Prestazione energetica (kWh/m ²)
CANNETO SULL'OGGIO - VIA DELLE INDUSTRIE, 32	Sede legale e amministrativa		
CANNETO SULL'OGGIO - VIA CADUTI DI NASSIRIYA, SNC	Unità locale	A3	61.77

Per quanto riguarda la certificazione energetica degli immobili, la società dispone di Attestato di Prestazione Energetica (APE) per lo stabilimento di recente costruzione sito in Via Nassiriya. Al momento, non è disponibile un APE per la sede di Via delle Industrie. In relazione ai rischi derivanti dal cambiamento climatico, l'azienda ha definito specifiche azioni di mitigazione e adattamento al rischio di transizione, come dettagliato nelle tabelle seguenti.

Inoltre, è stata condotta una valutazione dei rischi fisici potenzialmente rilevanti per l'attività aziendale, con l'individuazione delle tipologie di rischio e delle risorse impiegate per la loro gestione.

Ambito della politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
Salute, igiene e sicurezza dei dipendenti (ad es. gestione della salute e sicurezza dei	dvr	18/07/2024	interno	rspp	valutazione concreta e approfondita dei rischi sulla salute e sicurezza dei

Infine, la società ha sottoscritto coperture assicurative specifiche contro i rischi fisici legati al cambiamento climatico, come riportato nella Tabella a seguire.

Tipologia di rischio	Oggetto dell'assicurazione	Data di inizio	Data di scadenza	Importo assicurato (€)	Massimale assicurato (€)	Franchigia (€)
Grandine	430651844 polizza cont. mag.23: ricorso terzi	08/03/2024	08/03/2025	500.000,00	240.000,00	scoperto 10% minimo €. 500
Tempeste e venti	430651843 polizza cont.prod.2023 : macch.attrezz.arred	08/03/2024	08/03/2025	1.200.000,00	960.000,00	scoperto 10% minimo €. 1000
Tempeste e venti	430651843 polizza cont.prod.2023; merci	08/03/2024	08/03/2025	100.000,00	80.000,00	scoperto 10% minimo €. 1000
Tempeste e venti	430651843 polizza cont.prod.2023:apparecchiature elettroniche	08/03/2024	08/03/2025	15.000,00	12.000,00	scoperto 10% minimo €. 1000
Tempeste e venti	430651843 polizza cont.prod.2023:ricorso terzi	08/03/2024	08/03/2025	300.000,00	240.000,00	scoperto 10% minimo €. 1000
Grandine	430651843 polizza cont.prod.2023:macch.attrez.arred.	08/03/2024	08/03/2025	1.200.000,00	960.000,00	scoperto 10% minimo €. 1000
Grandine	430651843 polizza cont.prod.2023:merci	08/03/2024	08/03/2025	100.000,00	80.000,00	scoperto 10% minimo €. 1000
Grandine	430651843 polizza cont.prod.2023:apparecchiature elettroniche	08/03/2024	08/03/2025	15.000,00	12.000,00	scoperto 10% minimo €. 1000
Grandine	430651843 polizza cont.prod.2023:ricorso terzi	08/03/2024	08/03/2025	300.000,00	240.000,00	scoperto 10% minimo €. 1000
Tempeste e venti	430651840 polizza cap.unità locale:macch.attrez.arred.	22/02/2024	22/02/2025	100.000,00	80.000,00	scoperto 10% minimo €. 500
Tempeste e venti	430651840 polizza cap.unità locale:merci	22/02/2024	22/02/2025	500.000,00	400.000,00	scoperto 10% minimo €. 500
Tempeste e venti	430651840 polizza cap.unità locale: guasti macchina	22/02/2024	22/02/2025	100.000,00	80.000,00	scoperto 10% minimo €. 500
Tempeste e venti	430651840 polizza cap.unità locale: apparecchiature elettroniche	22/02/2024	22/02/2025	15.000,00	12.000,00	scoperto 10% minimo €. 500
Grandine	430651840 polizza cap.unità locale: macc.attrez.arred.	22/02/2024	22/02/2025	100.000,00	80.000,00	scoperto 10% minimo €. 500
Grandine	430651840 polizza cap.unità locale: merci	22/02/2024	22/02/2025	500.000,00	400.000,00	scoperto 10% minimo €. 500
Grandine	430651840 polizza cap.unità locale: guasti macchina	22/02/2024	22/02/2025	100.000,00	80.000,00	scoperto 10% minimo €. 500

Tipologia di rischio	Oggetto dell'assicurazione	Data di inizio	Data di scadenza	Importo assicurato (€)	Massimale assicurato (€)	Franchigia (€)
Grandine	430651840 polizza cap.unità locale: apparecchiature elettroniche	22/02/2024	22/02/2025	15.000,00	12.000,00	scoperto 10% minimo €. 500

Coperture assicurative contro il rischio fisico da cambiamento climatico

Eventi connessi al rischio di transizione	Azione di mitigazione e/o adattamento	Risorse finanziarie impiegate (€)
Normative ambientali	Inizio percorso nel 2024 per implementazione sistema gestione ambientale ISO 14001	2.500,00
Adozione e integrazione di nuove tecnologie sostenibili	Acquisto nuovo macchinario ctp macchinario rientrante nella transizione 5.0	137.500,00

Azioni e risorse finanziarie per ridurre la mitigazione e l'adattamento al rischio di transizione



Paese	Terreni e fabbricati (€)	Impianti e macchinari (€)	Attrezzature industriali e commerciali (€)	Altri beni (€)	Immobilizzazioni in corso e acconti (€)
Italia	4.930.000,00	2.689.000,00	130.000,00	1.200.000,00	

Valore degli attivi esposti a rischio di transizione da cambiamento climatico

PROGETTO

Sistema di gestione ambientale

In linea con la strategia aziendale orientata alla sostenibilità e con l'obiettivo di rafforzare il proprio impegno verso una gestione responsabile delle risorse ambientali, Grafiche Esposti S.r.l. ha avviato nel corso del 2024 un percorso strutturato finalizzato all'ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001.

L'azienda ha esteso la propria politica per la qualità includendo esplicitamente anche gli aspetti ambientali, segnando così un'evoluzione significativa nella propria visione strategica. Tale ampliamento ha rappresentato il primo passo concreto verso l'adozione di un sistema di gestione ambientale conforme agli standard internazionali.

A supporto di questo percorso, Grafiche Esposti S.r.l. ha implementato una serie di misure operative e gestionali, tra cui l'introduzione di procedure ambientali, la realizzazione di audit interni e l'attivazione di programmi di formazione dedicati al personale. Queste azioni hanno permesso di consolidare una cultura aziendale orientata alla sostenibilità e di porre le basi per un miglioramento continuo delle performance ambientali. Il processo di adeguamento si fonda su politiche ambientali concrete e operative, in linea con le migliori pratiche del settore.

Con questo progetto, Grafiche Esposti S.r.l. conferma il proprio impegno verso l'innovazione sostenibile e la tutela dell'ambiente, integrando tali valori nella propria strategia di crescita. Il conseguimento della certificazione rappresenterà un ulteriore traguardo nel percorso dell'azienda verso un modello di sviluppo sempre più responsabile e attento alle esigenze di un futuro sostenibile.

Categoria: Ricerca e sviluppo

Obiettivi: Gestione responsabile delle risorse ambientali



PROGETTO

Transizione 5.0

In linea con la strategia aziendale orientata all'innovazione tecnologica sostenibile e con l'obiettivo di ottimizzare l'efficienza produttiva riducendo l'impatto ambientale, Grafiche Esposti S.r.l. ha avviato un importante progetto nell'ambito della transizione digitale ed ecologica, denominato "TRANSIZIONE 5.0".

Il progetto prevede l'acquisto, previsto per il mese di ottobre 2024, di una nuova macchina CTP (Computer To Plate) Modello Trendsetter 1600, accompagnata da un sistema avanzato di monitoraggio energetico.

Il sistema CTP rappresenta una tecnologia all'avanguardia che consente la trasposizione diretta di immagini digitali su lastre di alluminio, eliminando passaggi intermedi e migliorando l'efficienza del processo di pre stampa. Il file grafico, elaborato da un software dedicato, viene inciso sulla lastra tramite un laser ad alta precisione. La lastra così ottenuta viene poi utilizzata nelle macchine da stampa offset per la riproduzione dell'immagine su supporti cartacei.

L'adozione di questa nuova tecnologia consente una significativa riduzione dei consumi energetici, stimata in oltre il 15% rispetto ai sistemi precedenti, contribuendo così alla diminuzione dell'impronta ambientale dell'intero processo produttivo. Inoltre, l'integrazione con un sistema di monitoraggio energetico permetterà un controllo costante e puntuale dei consumi, favorendo ulteriori interventi di ottimizzazione e sostenibilità.

Grafiche Esposti S.r.l. dimostra, con questo investimento, un impegno concreto verso la digitalizzazione sostenibile e l'efficienza energetica, integrando soluzioni tecnologiche avanzate nella propria strategia di crescita.

Il progetto "TRANSIZIONE 5.0" rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso dell'azienda verso un modello produttivo più responsabile, competitivo e in linea con le sfide ambientali e industriali del futuro.

Categoria: Investimento

Obiettivi: Riduzione dei consumi energetici

CAMBIAMENTO CLIMATICO - METRICHE E OBIETTIVI

Consumo di energia e mix energetico

Il consumo energetico aziendale è cruciale per delineare l’impatto in termini di efficienza dei consumi e delle loro conseguenze sull’ambiente. Dotarsi di un sistema di monitoraggio permette di individuare le aree prioritarie per ottimizzare le risorse e perseguire strategie di efficientamento energetico.

Nel periodo di rendicontazione, la quantità complessiva di energia elettrica acquistata dalla rete è stata pari a 327.448 kWh. Di questo totale, 156.004 kWh sono stati consumati presso la sede aziendale di Via delle Industrie 32, mentre i restanti 171.444 kWh sono stati utilizzati presso la sede di Via Caduti di Nassiriya.

La società ha intrapreso un percorso strategico volto alla progressiva transizione del proprio mix energetico verso fonti rinnovabili, con l’obiettivo di ridurre la dipendenza da energia elettrica acquistata dalla rete. Tale strategia si concretizza attraverso l’auto-produzione di energia elettrica mediante impianti alimentati da fonti rinnovabili, in particolare sistemi fotovoltaici installati presso le proprie sedi operative. Questo approccio si inserisce in un più ampio impegno aziendale per la sostenibilità ambientale e l’efficienza energetica.

L’azienda dispone infatti di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili di proprietà, installati presso entrambe le sedi operative. In particolare, presso la sede di Via delle Industrie è attivo, dal 2019, un impianto fotovoltaico con una potenza nominale di 87,60 kW. Presso la sede di Via Caduti di Nassiriya è stato invece installato un secondo impianto fotovoltaico, con una potenza pari a 213,20 kW, per il quale l’autorizzazione è stata formalmente registrata presso l’Ufficio delle Dogane in data 23 luglio 2024. Pertanto, per quest’ultimo impianto, il dato relativo all’autoconsumo è da considerarsi riferito a un periodo di sei mesi.

Qui di seguito la tabella comparativa (anni 2023-2024) relativa all’approvvigionamento di energia da fonti non rinnovabili e rinnovabili.

Tipologia di approvvigionamento e fonti energetiche	2023 (mWh)	2024 (mWh)	Variazione assoluta (mWh)	Variazione percentuale (%)
Energia elettrica acquistata dalla rete	333,97	327,45	-6,52	-2,0%
Energia elettrica da fonte rinnovabile autoprodotta	63,05	164,77	101,72	161,3%
Energia totale consumata all’interno dell’organizzazione	397,02	492,22	95,20	24,0%

ESRS E1-5
GRI 302-1, GRI 302-4,
GRI 305-1

CAMBIAMENTI CLIMATICI - METRICHE E OBIETTIVI

Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

ESRS E1-6
GRI 305-1, GRI 305-2

Le emissioni di gas a effetto serra (GES) vengono comunemente classificate in differenti ambiti denominati "scope" secondo il Corporate Reporting and Accounting Standard del Protocollo GHG (GreenHouse Gas), uno standard internazionale per la misurazione e la gestione delle emissioni.

Le emissioni di Scope 1 sono generate dalla combustione diretta dell'organizzazione, come per esempio la combustione di gas metano nelle strutture aziendali e in altri processi industriali interni e le emissioni da veicoli di proprietà dell'azienda.

Le emissioni di Scope 2 sono associate all'acquisto e all'uso di energia elettrica, vapore, calore o refrigerazione da fonti esterne all'organizzazione. Queste emissioni sono causate dalla filiera di produzione del vettore energetico utilizzato dall'azienda, ma non sono emesse direttamente in azienda.

Il perimetro di calcolo delle emissioni in Scope 3 si estende a monte ed a valle dell'azienda coinvolgendo tutta la catena del valore. Per quanto riguarda le attività a monte, si fa riferimento ai rifiuti generati, ai beni e ai servizi acquistati, al trasporto, ai viaggi di lavoro e alla distribuzione.

Le azioni a valle tengono in considerazione gli investimenti e i servizi ai clienti, i beni in leasing e lo smaltimento dei prodotti, oltre alle emissioni generate dai propri fornitori nell'ambito della supply chain.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, le emissioni di gas a effetto serra dell'azienda sono state generate principalmente dall'impiego di energia elettrica e dall'utilizzo di combustibili fossili, tra cui gas metano e gasolio contenente biodiesel. Tali fonti rappresentano le principali cause delle emissioni dirette e indirette associate alle attività operative della società.

Alimentazione e categoria

Numero mezzi

Metano	0
GPL	0
Diesel	2
Euro 0,1,2,3	2
Benzina	0
Ibridi/Elettrici	0

In particolare, le emissioni dirette, classificate come Scope 1 secondo il GHG Protocol, derivano dall'utilizzo di gas metano per il funzionamento degli impianti e dall'impiego di carburanti per la flotta aziendale. Quest'ultima è costituita da due autocarri di proprietà, la cui alimentazione è dettagliata nella tabella che precede. Si segnala che, a inizio 2025, è stato effettuato un intervento di efficientamento del parco veicoli, con la sostituzione di un autocarro Euro 3 con un modello Euro 6, a minore impatto ambientale.

Le emissioni indirette, classificate come Scope 2, sono invece riconducibili all'energia elettrica acquistata e consumata dall'azienda. Il dettaglio delle emissioni relative a questa categoria è riportato nella tabella seguente.

Ambito delle emissioni	Emissioni (ton CO ₂ eq)
Scope 1 (emissioni dirette)	50,9
Scope 2 (emissioni indirette)	88,4
Scope 3 (altre emissioni indirette)	nd
Energia totale consumata all'interno dell'organizzazione	139,3

Nel complesso, le emissioni totali di gas serra per l'anno di riferimento ammontano a 50,897 tonnellate di CO₂ equivalente per lo Scope 1 e a 88,410 tonnellate di CO₂ equivalente per lo Scope 2.

Qui di seguito la comparazione tra gli anni 2023 e 2024.

Ambito delle emissioni	Emissioni 2023 (ton CO ₂ eq)	Emissioni 2024 (ton CO ₂ eq)	Variazione assoluta (ton CO ₂ eq)	Variazione percentuale (%)
Scope 1 (emissioni dirette)	48,3	50,9	2,6	5,4%
Scope 2 (emissioni indirette)	101,9	88,4	-13,5	-13,3%
Scope 3 (altre emissioni indirette)	nd	nd	-	-
Totale emissioni	150,2	139,3	-10,9	-7,3%

CAMBIAMENTI CLIMATICI - METRICHE E OBIETTIVI

Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio

ESRS E1-7
GRI 305-5

L'assorbimento dei gas a effetto serra (GES) e i progetti di mitigazione delle emissioni rappresentano una delle sfide più urgenti del nostro tempo, in un contesto globale sempre più attento alla sostenibilità ambientale. Gli assorbimenti di GES si riferiscono alla capacità degli ecosistemi, come foreste, suoli e oceani, di catturare e immagazzinare anidride carbonica (CO₂) e altri gas nocivi, contribuendo così a ridurre la concentrazione di questi inquinanti nell'atmosfera.

Parallelamente, i progetti di mitigazione delle emissioni di GES mirano a ridurre la quantità di gas serra emessi dalle attività umane, attraverso l'adozione di tecnologie innovative, pratiche agricole sostenibili e l'implementazione di energie rinnovabili.

Nel corso dei prossimi anni, la società ha definito una strategia mirata alla progressiva riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera, fissando obiettivi specifici e misurabili.

A partire da luglio 2024, è stato avviato il percorso per l'ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001. In tale ambito, nel corso dello stesso anno, l'azienda ha provveduto alla predisposizione della documentazione necessaria, tra cui il documento intitolato "Obiettivi ed Indicatori Ambientali", che rappresenta uno degli strumenti fondamentali per il monitoraggio e il miglioramento continuo delle performance ambientali, oltre a costituire parte integrante del sistema di gestione ambientale in fase di implementazione.

TEMATICA MATERIALE

ESRS E3 - Acqua e risorse marine

ACQUA E RISORSE MARINE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche connesse alle acque e alle risorse marine

La gestione sostenibile delle risorse idriche è fondamentale in quanto l'acqua è un bene condiviso e da preservare.

ESRS E1-1
GRI 2-25

L'azienda approvvigiona l'acqua necessaria alle proprie attività attraverso fonti esterne, avvalendosi di fornitori terzi quali i Gestori del Servizio Idrico Integrato o, ove previsto, impianti dedicati al trattamento delle acque reflue. L'utilizzo dell'acqua è esclusivamente destinato a scopi sanitari, nel pieno rispetto delle normative vigenti e degli standard igienico-sanitari applicabili.

ACQUA E RISORSE MARINE - METRICHE E OBIETTIVI

Consumo idrico

Il consumo di acqua misura l'acqua utilizzata dall'organizzazione che non è più utilizzabile da parte dell'ecosistema o dalla comunità locale nel periodo di rendicontazione.

ESRS E3-4
GRI 303-3

Per prelievo idrico, si intende la somma di tutta l'acqua prelevata da acque superficiali, sotterranee (compresa l'acqua piovana), marine o fornita da terzi, per qualsiasi uso nel corso del periodo di riferimento.

Lo scarico idrico è, invece, dato dalla somma degli scarichi idrici, dell'acqua utilizzata e dell'acqua non utilizzata rilasciata come acque di superficie, acque sotterranee, acqua di mare, o fornita a soggetti terzi, non più utilizzata dall'organizzazione nel periodo di rendicontazione.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, l'azienda ha prelevato un totale di 510 m³ di acqua.



TEMATICA MATERIALE

ESRS E4 - Biodiversità ed ecosistemi

ACQUA E RISORSE MARINE - STRATEGIA

Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale

La conservazione della biodiversità e degli ecosistemi è cruciale per ridurre l'impatto ambientale: per questo motivo è importante adottare pratiche di produzione sostenibili e investire in tecnologie ecologiche.

L'azienda si trova in prossimità di un'area protetta e sensibile dal punto di vista della biodiversità, rientrando nella rete Natura 2000. In particolare, secondo le verifiche condotte, il comune di Canneto sull'Oglio è situato in una zona individuata come prioritaria per la conservazione della biodiversità nella pianura padana lombarda. Inoltre, il territorio ricade in una Zona di Protezione Speciale (ZPS) della Regione Lombardia, in quanto si trova nelle adiacenze del Parco Regionale Oglio Sud, un'area naturale protetta di rilevante interesse ambientale. Maggiori dettagli relativi all'area occupata dalla società sono riportati nello specchio di seguito.

ESRS E4-1
GRI 304-1

Sede	Tipo sede	Area complessiva della sede (m²)	Area all'interno di zona sensibile (m²)	Specifiche
CANNETO SULL'OGGIO - VIA DELLE INDUSTRIE, 32	Sede legale e amministrativa	2.450		Adiacente a Parco Regionale Oglio Sud
CANNETO SULL'OGGIO - VIA CADUTI DI NASSIRIYA, SNC	Unità locale	18.970		Adiacente a Parco Regionale Oglio Sud
Totale		21.420	0	

ACQUA E RISORSE MARINE - STRATEGIA

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Un tema strettamente legato alla biodiversità è l'uso del suolo. Secondo le indicazioni fornite da EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), la superficie orientata alla natura è un'area dedicata principalmente alla conservazione e al ripristino della natura stessa. Le superfici orientate alla natura possono essere situate all'interno e/o fuori

ESRS 2 SBM-3
GRI 304-1

dal sito dell'organizzazione, a condizione che la superficie sia di proprietà o gestita dall'organizzazione e sia principalmente dedicata alla promozione della biodiversità. Per superficie impermeabilizzata si intende una superficie in cui il ruolo originario è stato coperto per renderlo impermeabile.

La superficie complessiva dell'azienda, che include uffici, stabilimenti produttivi e immobili di proprietà, ammonta a un totale di 21.420 metri quadrati. Di seguito, nella tabella sottostante, è riportata una suddivisione dettagliata dell'utilizzo del suolo aziendale, con l'indicazione delle diverse destinazioni d'uso degli spazi. Questa ripartizione consente di avere una visione chiara e completa della distribuzione delle aree all'interno del perimetro aziendale.

Tipologia di utilizzo del suolo	Superficie nell'anno precedente a quello di rendicontazione (m ²)	Superficie nell'anno di rendicontazione (m ²)	Variazione (%)
Superficie totale impermeabilizzata	14.487	12.940	-10,68
Superficie totale orientata alla natura del sito	2.225	2.225	0
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito	6.255	6.255	0
Uso totale del suolo	22.967	21.420	-6,74

TEMATICA MATERIALE

ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

L'azienda, in tema di «uso delle risorse» e di «economia circolare», monitora:

- i flussi di risorse in entrata, compresa la circolarità dei flussi in entrata di risorse rilevanti, tenendo conto delle risorse rinnovabili e non rinnovabili;
- i flussi di risorse in uscita, comprese informazioni su prodotti e materiali;
- i rifiuti.

Nella richiesta di certificazione ISO 14001, è inclusa una procedura specifica volta a garantire un'attenta selezione dei materiali, con particolare attenzione alla riduzione dell'utilizzo di materie prime vergini. Tale approccio riflette l'impegno della società verso una gestione ambientale responsabile, promuovendo l'adozione di pratiche sostenibili lungo tutta la catena produttiva. In particolare, l'azienda ha investito risorse significative per migliorare i criteri di scelta dei materiali, privilegiando quelli riciclati, rigenerati o provenienti da fonti sostenibili, con l'obiettivo di favorire l'economia circolare, ridurre l'impatto ambientale e limitare la produzione di rifiuti. Questa strategia si inserisce pienamente nei requisiti del sistema di gestione ambientale previsto dalla norma ISO 14001, contribuendo al miglioramento continuo delle performance ambientali dell'organizzazione.

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE - METRICHE E OBIETTIVI

Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

Negli ultimi anni, le aziende hanno iniziato a riconoscere l'importanza di adottare obiettivi strategici relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare. Questi obiettivi non solo mirano a ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive, ma anche a promuovere un modello di business sostenibile che valorizzi il riutilizzo e il riciclo dei materiali. L'economia circolare si basa sull'idea di creare un ciclo virtuoso in cui le risorse vengono utilizzate in modo efficiente e duraturo, minimizzando gli sprechi e ottimizzando i processi. Per le aziende, integrare questi obiettivi nelle proprie strategie non è solo una questione di responsabilità sociale, ma rappresenta anche un'opportunità per innovare, migliorare la competitività e rispondere alle crescenti aspettative dei consumatori e degli investitori in materia di sostenibilità.

ESRS E5-2
GRI 306-1, GRI 306-2

ESRS E5-3
GRI 301-2, GRI 306-2

Nel corso del 2024, l'azienda ha definito obiettivi chiari e concreti per migliorare la gestione circolare delle risorse e dei rifiuti, in linea con il proprio impegno verso la sostenibilità ambientale. In preparazione all'ottenimento della certificazione ISO 14001, sono stati sviluppati e formalizzati diversi documenti fondamentali per la costruzione e l'implementazione di un efficace sistema di gestione ambientale.

Tra questi, assume particolare importanza il manuale per la gestione degli aspetti ambientali, che rappresenta uno strumento guida per l'identificazione, il monitoraggio e il controllo degli impatti ambientali legati alle attività aziendali. All'interno del manuale è presente una sezione specificamente dedicata alla gestione dei rifiuti, che definisce procedure, responsabilità e obiettivi volti a ridurre la produzione di rifiuti, promuovere il riutilizzo e il riciclo, e garantire una corretta gestione e tracciabilità degli stessi.

Questa documentazione costituisce un passo significativo verso l'adozione di pratiche operative più sostenibili e il miglioramento continuo delle performance ambientali dell'azienda, contribuendo a consolidare una cultura aziendale orientata alla responsabilità ambientale e alla riduzione dell'impatto ecologico.

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLAREE - METRICHE E OBIETTIVI

Flussi di risorse in entrata

ESRS E5-4
GRI 301-1

L'azienda può ottimizzare gli impatti della propria attività, in termini di consumo di materiali, attraverso la progettazione di prodotti e servizi basata sui principi della "circular economy" (economia circolare).

Tale approccio strategico comporta per la società, come già ricordato, una serie di scelte che riguardano:

- l'utilizzo di fonti e materiali rinnovabili o derivanti da riciclo e/o riuso;
- l'estensione del ciclo di vita del prodotto, grazie alla progettazione modulare;
- il recupero e riciclo delle materie prime che possono permettere la riparazione, rigenerazione e il reinserimento sul mercato dei prodotti dopo il loro aggiornamento, oppure per generare nuovi prodotti, per scopi diversi.

Il peso complessivo dei materiali impiegati nella produzione dei prodotti ammonta a 2.106 tonnellate. A questo si aggiungono ulteriori 606 tonnellate di materiali utilizzati per la realizzazione degli imballaggi.

Per quanto riguarda l'impiego di materiali riciclati negli imballaggi, è stato possibile stimare un quantitativo pari a 442 tonnellate. Tale valore è stato ottenuto attraverso una media ponderata delle informazioni acquisite da partner e fornitori: si tratta di una stima indicativa, in quanto la precisione del calcolo dipende dalla disponibilità, dalla qualità e dal livello di dettaglio delle informazioni ricevute.

Diversamente, per quanto concerne l'utilizzo di materiali riciclati nella produzione dei

prodotti, non è stato possibile raccogliere dati sufficientemente affidabili: i fornitori, infatti, non hanno messo a disposizione informazioni adeguate, che consentano una valutazione accurata di questo parametro.

Consapevole dell'importanza di una rendicontazione trasparente e completa, l'azienda si impegna a rafforzare progressivamente i processi di raccolta, verifica e tracciabilità dei dati relativi all'utilizzo di materiali riciclati, sia per i prodotti che per gli imballaggi. L'obiettivo è quello di migliorare costantemente la qualità delle informazioni disponibili, in un'ottica di responsabilità ambientale e di continuo miglioramento delle nostre pratiche di sostenibilità.

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE - METRICHE E OBIETTIVI

Flussi di risorse in uscita

Nell'ottica di raggiungere l'obiettivo internazionale dello "Zero waste to landfill", che mira a ridurre, entro il 2035, al 10% la quantità di rifiuti che finisce in discarica, è necessario per l'azienda adottare una strategia che si proponga di riprogettare la vita ciclica dei rifiuti considerandoli non come scarti, ma, dove possibile, come risorse da riutilizzare.

Questo permette di bilanciare le pratiche che prevedono necessariamente processi di incenerimento o discarica, e annullare o diminuire sensibilmente la quota di rifiuti da smaltire. A tale scopo è quindi fondamentale per l'azienda monitorare i dati relativi ai rifiuti raccolti e comprendere come possano essere gestiti.

Nel periodo considerato, l'azienda ha prodotto complessivamente 529.128 kg di rifiuti. Di questi, una quota pari a 519.020 kg è stata avviata a recupero, evidenziando un'elevata capacità di gestione sostenibile dei materiali di scarto.

Nel prospetto a seguire è riportata la suddivisione dettagliata dei rifiuti per tipologia, al fine di offrire una visione più completa e trasparente della composizione e della destinazione dei rifiuti generati. Questo dato conferma l'impegno dell'azienda nella valorizzazione dei rifiuti attraverso pratiche di recupero e riciclo, in linea con i principi dell'economia circolare.

ESRS E5-5
GRI 301-3, GRI 306-3



Categoria di rifiuto	Totale di rifiuti prodotti		Rifiuti destinati al riciclo o riutilizzo		Rifiuti destinati allo smaltimento		Tipologia di smaltimento
	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	
Rifiuti non pericolosi	527.320		519.020		8.300		
CER 15 01 01 - Imballaggi in carta e cartone	516.880	kg	516.880	kg			recupero scarto mezzo società autorizzata

Tipologia di rischio	Azione di riduzione del rischio fisico				Risorse finanziarie impiegate (€)		
Alluvione, inondazione ed esondazione	Sì (copertura assicurativa)						
CER 17 04 02 - Alluminio	2.140	kg	2.140	kg			recupero scarto mezzo società autorizzata
CER 15 01 06 - Imballaggi in materiali misti	8.300	kg			8.300	kg	smaltimento rifiuto mezzo società autorizzata
Rifiuti pericolosi	1.808		0		1.808		
CER 08 03 17 - Cartucce, toner, ink jet pericolosi	50	kg			50	kg	smaltimento rifiuto mezzo società autorizzata
CER 07 02 13 - Rifiuti plastici	68	kg			68	kg	smaltimento rifiuto mezzo società autorizzata
CER 15 01 10* - Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	530	kg			530	kg	smaltimento rifiuto mezzo società autorizzata
CER 15 02 02* - Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	380	kg			380	kg	smaltimento rifiuto mezzo società autorizzata
CER 08 03 12* - Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	780	kg			780	kg	smaltimento rifiuto mezzo società autorizzata
Suddivisione rifiuti prodotti per tipologia							

A seguire la comparazione tra il totale dei rifiuti prodotti nell'anno 2023 e il totale dell'anno 2024.

Categoria di rifiuto	2023 (kg)	2024 (kg)	Variazione assoluta	Variazione percentuale (%)
Rifiuti prodotti	463.408	529.128	65.720	14,18%

Di seguito la distinzione tra rifiuti riciclati/riutilizzati e rifiuti smaltiti.

Rifiuti	Rifiuti riciclati				Rifiuti smaltiti			
	2023 (kg)	2024 (kg)	Variazione assoluta	Variazione percentuale (kg)	2023 (kg)	2024 (kg)	Variazione assoluta (kg)	Variazione percentuale (%)
Rifiuti prodotti	459.528	519.020	59.492	12,95%	3.880	10.108	6.228	160,52%







Social: Informazioni Sociali

TEMATICA MATERIALE

ESRS S1 - Forza lavoro propria

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche relative alla forza lavoro propria

ESRS S1-1

GRI 401-1, GRI 403-1,
GRI 403-6, GRI 404-1,
GRI 404-2, GRI 405-1,
GRI 406-1, GRI 408-1,
GRI 409-1, GRI 412-1

La stabilità del proprio organico, collegata a politiche di welfare interne, costituisce l'elemento fondante per garantire performance elevate in tema di produttività.

Per questo motivo, oltre a definire l'approccio dell'organizzazione all'occupazione e alla creazione di posti di lavoro, è necessario gestire tutte le fasi successive: le procedure di selezione del personale, l'assunzione, la fidelizzazione dei collaboratori, inclusi gli aspetti correlati, come le condizioni di lavoro offerte e le opportunità di carriera, in ottica di crescita professionale.

L'azienda, per sensibilizzare i propri dipendenti, attiva programmi di formazione per fornire le istruzioni necessarie alla loro tutela e mette a disposizione i mezzi e gli strumenti per rendere sicuro l'ambiente di lavoro.

Nello stesso tempo il dipendente è chiamato ad assumere responsabilità specifiche e deve svolgere un ruolo attivo, contribuendo direttamente o attraverso i propri rappresentanti, all'implementazione del sistema di sicurezza aziendale.

La collaborazione tra datore di lavoro e dipendente è essenziale per garantire la salute e la sicurezza. Questa partnership inizia con la formazione e si estende fino all'adozione delle migliori pratiche, in conformità con le normative nazionali, europee e di settore.

L'azienda ha adottato un approccio strutturato e integrato in ambito sociale, ponendo particolare attenzione alla tutela della salute, dell'igiene e della sicurezza dei propri dipendenti. Tali aspetti sono considerati prioritari e vengono gestiti attraverso politiche e pratiche consolidate, costantemente aggiornate per garantire ambienti di lavoro sicuri, salubri e pienamente conformi alla normativa vigente. La sicurezza sul lavoro è parte integrante dei processi aziendali e viene monitorata in modo continuativo, anche attraverso attività di formazione e sensibilizzazione rivolte al personale.

In materia di protezione dei dati personali, la società ha implementato un sistema di gestione della privacy conforme al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). Tale sistema prevede un aggiornamento annuale e la redazione di documentazione specifica, tra cui assetgramma e funzionigramma, al fine di garantire una gestione trasparente, sicura e responsabile delle informazioni personali trattate. L'obiettivo è assicurare la piena conformità normativa e tutelare i diritti di dipendenti, clienti e stakeholder.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse umane, l'impresa ha formalizzato politiche di assunzione improntate alla trasparenza e all'equità, con criteri chiari e oggettivi per la selezione, la valutazione e la crescita professionale del personale. Le performance dei dipendenti vengono valutate periodicamente attraverso sistemi strutturati, basati su parametri misurabili e condivisi, con l'obiettivo di garantire pari opportunità di sviluppo e promozione, valorizzando competenze, meriti e risultati.

Come già evidenziato, nel corso del 2024 è stato avviato un percorso finalizzato all'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere, concluso a maggio 2025. In tale contesto, l'azienda ha intrapreso un'attenta revisione dei livelli contrattuali e delle retribuzioni, in collaborazione con il consulente del lavoro, con l'obiettivo di promuovere una maggiore equità salariale e ridurre eventuali disparità di trattamento.

La società si impegna attivamente nella promozione di un ambiente di lavoro inclusivo, rispettoso delle diversità e libero da ogni forma di discriminazione o molestia. Sono state adottate politiche specifiche per favorire l'integrazione di categorie protette, con l'intento di costruire una forza lavoro eterogenea, rappresentativa e coesa. Tali iniziative si inseriscono in una più ampia strategia di responsabilità sociale, volta a valorizzare il contributo di ogni individuo e a favorire un clima aziendale positivo e collaborativo.

Le condizioni di lavoro sono disciplinate da regolamenti interni chiari e trasparenti, che definiscono in modo puntuale salari, benefici, orari e modalità operative. L'impresa promuove attivamente il benessere dei propri dipendenti, anche attraverso misure volte a garantire un adeguato equilibrio tra vita lavorativa e vita privata, riconoscendo l'importanza di un approccio sostenibile alla gestione delle risorse umane.

Infine, l'organizzazione ha formalizzato il proprio impegno contro ogni forma di lavoro minorile e forzato, adottando politiche di prevenzione e controllo lungo l'intera catena del valore. Tali misure mirano a garantire il rispetto dei diritti fondamentali del lavoro, in linea con i principi internazionali in materia di diritti umani e responsabilità sociale d'impresa.

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

ESRS S1-2
GRI 404-2

Le politiche relative alla forza lavoro non solo mirano a garantire l'equità, il rispetto del benessere dei dipendenti e la parità di genere, ma migliorano anche l'immagine aziendale e la produttività.

In ottica ESG, è essenziale garantire un ambiente lavorativo inclusivo che rispetti le caratteristiche personali dei dipendenti attraverso l'osservanza dei contratti collettivi e la gestione della diversità e delle disabilità.

La società adotta un approccio responsabile e sostenibile nelle proprie pratiche di approvvigionamento, integrando in modo sistematico considerazioni di natura sociale e ambientale all'interno del processo di acquisto. A tal fine, viene garantita una formazione specifica e continua agli addetti dell'ufficio acquisti, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza e le competenze in merito agli impatti sociali e ambientali legati alla catena di fornitura.

Inoltre, l'azienda privilegia l'acquisto di materie prime certificate FSC (Forest Stewardship Council), come carta e legno, assicurando così che tali materiali provengano da foreste gestite in maniera responsabile. La certificazione FSC rappresenta una garanzia per il consumatore finale: attesta che il prodotto è stato ottenuto nel rispetto di rigorosi criteri ambientali, sociali ed economici, senza compromettere la biodiversità, i diritti delle comunità locali o l'equilibrio degli ecosistemi forestali.

Attraverso queste scelte, l'impresa conferma il proprio impegno verso un modello di sviluppo sostenibile, contribuendo attivamente alla tutela dell'ambiente e alla promozione di pratiche etiche lungo tutta la filiera produttiva.

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

Attraverso l'ascolto attivo e il coinvolgimento dei dipendenti, le aziende possono non solo affrontare le problematiche emergenti, ma anche migliorare continuamente le proprie pratiche e politiche, contribuendo così a un ambiente di lavoro più sano e sostenibile.

La società ha adottato politiche strutturate in materia di diversità, equità e inclusione, con l'obiettivo di promuovere un ambiente di lavoro rispettoso, inclusivo e privo di discriminazioni. In particolare, sono state definite misure specifiche per prevenire e contrastare ogni forma di violenza e molestia sul luogo di lavoro, nonché per favorire l'inclusione delle persone con disabilità e garantire la parità di trattamento e di opportunità tra uomini e donne, sia in termini di retribuzione che di sviluppo professionale.

Parallelamente al percorso strutturato volto all'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere, coinvolgente le aree della gestione della carriera, della formazione, dello sviluppo delle competenze, delle condizioni di lavoro e delle politiche di inclusione, è stato intrapreso un progetto con il consulente del lavoro, finalizzato alla revisione dei livelli contrattuali e delle retribuzioni, con l'obiettivo di promuovere una maggiore equità salariale all'interno dell'organizzazione.

In generale, dunque, l'azienda adotta un approccio proattivo nella prevenzione delle discriminazioni e delle molestie già a partire dalle fasi iniziali del processo di selezione del personale, attraverso pratiche di reclutamento inclusive e trasparenti.

ESRS S1-3
GRI 405-1, GRI 406-1



PROGETTO

Equità salariale

In linea con la strategia aziendale orientata alla responsabilità sociale e con l'obiettivo di promuovere una cultura organizzativa sempre più inclusiva e rispettosa delle pari opportunità, Grafiche Esposti S.r.l. ha avviato un importante progetto per l'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere.

Il percorso è stato avviato a fine 2024 e concluso nel 2025, con il conseguimento della certificazione. Durante l'anno 2025 si completerà il percorso sia di formale certificazione, attraverso la produzione di tutta la documentazione necessaria e in conformità con i requisiti previsti dalla prassi di riferimento, sia di attuazione di azioni antidiscriminatorie, a testimonianza dell'impegno concreto dell'azienda nel promuovere l'equità e l'inclusione all'interno del proprio contesto lavorativo.

Parallelamente, tra il 2024 e il 2025, Grafiche Esposti S.r.l. ha intrapreso un percorso di revisione interna, in collaborazione con il proprio consulente del lavoro, finalizzato alla sistemazione dei livelli contrattuali e delle retribuzioni. Questo processo ha avuto come obiettivo principale il raggiungimento di una maggiore equità salariale, attraverso l'analisi delle posizioni lavorative e l'adeguamento delle condizioni economiche in base a criteri oggettivi e trasparenti.

Grafiche Esposti S.r.l. dimostra, con questo progetto, un impegno tangibile verso la valorizzazione delle persone e la costruzione di un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso delle diversità. L'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125 rappresenta un traguardo significativo nel percorso di crescita sostenibile dell'azienda, rafforzando il suo ruolo di realtà responsabile e attenta alle esigenze di una società in continua evoluzione.

Categoria: Ricerca e sviluppo

Obiettivi: Prevenzione delle discriminazioni

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria

La tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti rappresenta un pilastro fondamentale per le aziende che mirano alla conformità normativa e alla sostenibilità. Gestire attentamente questi aspetti non solo riduce i rischi di incidenti sul lavoro e le relative sanzioni, ma offre anche opportunità per migliorare l'ambiente lavorativo, aumentare la produttività e attrarre e trattenere talenti. L'analisi dei rischi legati alla salute e sicurezza consente di individuare aree di miglioramento e di implementare pratiche più sicure e sostenibili. Investire in programmi di benessere e sicurezza non solo protegge i dipendenti, ma contribuisce anche a promuovere una cultura aziendale responsabile e a consolidare un'immagine positiva dell'azienda.

La società attribuisce un valore fondamentale alla tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti, impegnandosi concretamente nella promozione del loro benessere psicofisico. In quest'ottica, ha avviato l'implementazione di un sistema interno di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, la cui piena operatività è prevista entro il 2025. Questo sistema consentirà un monitoraggio costante, strutturato ed efficace delle condizioni lavorative e dello stato di salute del personale.

Attraverso controlli periodici e audit interni, l'azienda analizza regolarmente le proprie performance in materia di salute e sicurezza, con l'obiettivo di individuare tempestivamente eventuali criticità e adottare le misure correttive più opportune. Particolare attenzione viene inoltre riservata al benessere psicologico dei dipendenti, attraverso l'utilizzo di strumenti dedicati e l'attivazione di iniziative mirate, volte a promuovere un ambiente di lavoro sano, sicuro e sostenibile sotto ogni punto di vista.

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

Tutti i dipendenti dell'azienda operano sul territorio italiano. Alla fine dell'anno di rendicontazione, il personale risulta composto da 27 dipendenti, suddivisi secondo i diversi livelli di inquadramento professionale. La distribuzione di genere evidenzia una prevalenza maschile (circa il 59%), con una componente femminile pari a poco più del 40%. In termini di inquadramento, il personale è concentrato principalmente negli operai (oltre il 70%), seguiti dagli impiegati (circa il 26%), mentre non sono presenti quadri né dirigenti. Ai dipendenti si aggiunge una tirocinante, non inclusa nei conteggi della tabella. La quasi totalità del personale (oltre il 96%) opera con contratto a tempo pieno, mentre il tempo parziale riguarda un solo dipendente e questa situazione risulta invariata rispetto al 2023.

ESRS S1-4
GRI 403-1

ESRS S1-6
GRI 2-7, GRI 2-8, GRI
405-1

Tipo di contratto/inquadramento

Uomini

Donne

Tempo pieno	16	10
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	3	4
Operai	13	6
Tempo parziale	1	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai	1	0

I dipendenti con contratto a tempo indeterminato sono complessivamente 26, come dettagliato nella tabella indicante la distribuzione per inquadramento professionale; il dato risulta invariato rispetto all'anno precedente.

Tipo di contratto/inquadramento

Uomini

Donne

Tempo indeterminato	16	10
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	3	4
Operai	13	6
Tempo determinato	1	0
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai	1	

Nel corso dell'anno di rendicontazione sono stati attivati nuovi contratti di lavoro. I neoassunti sono complessivamente tre, con una distribuzione che vede una prevalenza maschile, di circa due terzi, su quella femminile. Tutti i nuovi ingressi si collocano nella fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni. La tabella seguente riporta il dettaglio dei neoassunti per genere ed età

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	0	0
30-50 anni	2	1
Oltre 50 anni	0	0
Totale dipendenti neoassunti	2	1

Durante l'anno di rendicontazione si sono inoltre conclusi alcuni rapporti di lavoro. In totale, i contratti cessati da inizio anno sono stati 3, come illustrato nella tabella a seguire, che presenta il quadro anagrafico dei dipendenti usciti.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	0	0
30-50 anni	2	0
Oltre 50 anni	0	1
Totale contratti cessati	2	1

Per quanto riguarda le esperienze formative, nell'ultimo anno sono stati attivati un tirocinio e uno stage. Le informazioni relative agli stagisti sono disponibili nella seguente tabella.

Certificazione	Ente certificatore	Standard nazionali/internazionali di riferimento	Processo/prodotto certificato	Data di ottenimento	Durata	Audit di sorveglianza superato
ISO 9001 - Sistema di gestione della	DNV	ISO 9001:2015	CERTIFICATO DI SISTEMA DI GESTIONE	03/01/2014		Sì

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

ESRS S1-8
GRI 2-30

La contrattazione collettiva e il dialogo sociale rappresentano elementi fondamentali per la gestione delle risorse umane all'interno di un'azienda. Attraverso la contrattazione collettiva, le aziende possono stabilire accordi chiari e condivisi riguardo a condizioni di lavoro, retribuzioni e benefit, contribuendo a creare un clima di fiducia e trasparenza.

L'azienda applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del settore Carta e Industria alla propria forza lavoro. Attualmente, sono 27 i lavoratori dipendenti regolarmente inquadrati secondo le disposizioni previste da questo contratto collettivo. Si precisa che la tirocinante presente in azienda non rientra nell'ambito di applicazione del CCNL, in quanto il suo rapporto con l'azienda non configura un rapporto di lavoro subordinato.

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Metriche della diversità

ESRS S1-9
GRI 2-7, GRI 2-8

Al termine dell'anno di rendicontazione, il personale impiegato risultava composto da un totale di 27 dipendenti, di cui 17 uomini e 10 donne, esattamente come nel 2023.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	1	2
30-50 anni	13	6
Oltre 50 anni	3	2
Totale	17	10

Nel periodo considerato, non sono stati attivati contratti di apprendistato, né per il personale maschile né per quello femminile. Pertanto, non si registrano apprendisti tra i dipendenti dell'organico aziendale.



FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Salari adeguati

ESRS S1-10
GRI 405-1, GRI 405-2,
GRI 406-1

Il tema dei salari adeguati dei dipendenti influisce direttamente sulla motivazione, sulla produttività e sul benessere generale dei lavoratori. Un compenso equo non solo riflette il valore del lavoro svolto, ma è anche un elemento fondamentale per attrarre e trattenere talenti in un mercato del lavoro sempre più competitivo. Le aziende che investono in salari adeguati dimostrano un impegno verso la responsabilità sociale e la sostenibilità, contribuendo a creare un ambiente di lavoro positivo e inclusivo. I dipendenti dell'impresa percepiscono un salario adeguato, in linea con i parametri di riferimento applicabili.

L'azienda si impegna attivamente nella prevenzione di ogni forma di discriminazione e molestia sul luogo di lavoro, promuovendo un ambiente professionale inclusivo e rispettoso. In quest'ottica, uno degli obiettivi centrali è garantire la parità salariale tra i dipendenti, attraverso un monitoraggio costante e l'adozione di misure concrete volte a favorire l'equità retributiva.

A tal fine, verso la fine del 2024 è stato avviato un percorso strutturato per l'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere, conclusosi positivamente nel 2025 con il conseguimento della certificazione.

Parallelamente, nel corso del 2024, con prosecuzione nel 2025, è stato intrapreso un lavoro di revisione dei livelli contrattuali e delle retribuzioni, in collaborazione con il consulente del lavoro. Questo processo ha avuto l'obiettivo di correggere eventuali disallineamenti e promuovere una maggiore equità salariale tra le diverse figure professionali presenti in azienda.

Attualmente, il salario d'ingresso per un contratto a tempo pieno relativo alla categoria occupazionale più bassa (escludendo stagisti e apprendisti) è pari a 1.484,89 euro. Tale importo corrisponde anche al salario minimo stabilito dalla contrattazione collettiva di riferimento, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente.

Queste azioni si inseriscono in un più ampio impegno aziendale volto a costruire un contesto lavorativo equo, trasparente e orientato alla valorizzazione delle persone, indipendentemente dal genere o da qualsiasi altra caratteristica personale.

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Protezione sociale

La protezione sociale dei dipendenti rappresenta un elemento fondamentale per il benessere e la stabilità all'interno di un'azienda. Essa si riferisce all'insieme di misure e politiche adottate per garantire la sicurezza economica, la salute e il supporto sociale dei lavoratori.

L'impresa prevede per i suoi dipendenti forme di protezione sociale, mediante programmi pubblici o prestazioni offerte dall'impresa.

Nel corso del periodo di riferimento, non si sono verificate situazioni in cui i dipendenti abbiano maturato il diritto al congedo parentale. Pertanto, non è stato necessario attivare tale misura, in quanto nessun lavoratore ha presentato i requisiti o avanzato richieste in tal senso.

ESRS S1-15
GRI 401-3

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Persone con disabilità

La società investe e promuove su di una cultura aziendale inclusiva, valorizzando le competenze uniche di ogni individuo, migliorando così la performance complessiva dell'azienda. In questo contesto, l'azienda ha l'opportunità di dimostrare il proprio impegno verso una società più inclusiva e sostenibile.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, l'azienda ha impiegato personale appartenente alle categorie protette ai sensi della Legge 68/1999, nonché soggetti svantaggiati come definiti dalla Legge 381/1991. In ottemperanza agli obblighi normativi, è stato assunto un dipendente rientrante nelle categorie protette, in linea con quanto previsto dalla legge.

ESRS S1-12
GRI 2-7

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

Investire nella crescita delle competenze del personale non solo migliora le performance individuali, ma contribuisce anche a creare un ambiente di lavoro motivante e innovativo. L'azienda promuove programmi di formazione continua, dimostrando un impegno verso il miglioramento delle capacità dei propri collaboratori, favorendo la loro adattabilità ai cambiamenti del mercato.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, la società ha investito nel rafforzamento delle competenze del proprio personale attraverso attività di formazione professionale, sia obbligatoria sia facoltativa. In particolare, sono state erogate complessivamente 135

ESRS S1-13
GRI 404-1, GRI 404-2

ore di formazione, di cui 100 ore riconducibili a percorsi formativi obbligatori e 35 ore a iniziative non obbligatorie. Le attività hanno riguardato diversi ambiti, tra cui salute e sicurezza sul lavoro, diritti umani e sviluppo delle competenze tecniche.

La partecipazione ha coinvolto sia il personale maschile che quello femminile. Nello specifico, quattro dipendenti uomini hanno preso parte alle attività formative, per un totale di 56 ore complessive, mentre nove dipendenti donne hanno seguito percorsi formativi per un totale di 79 ore.

Oltre alla formazione quantificabile in termini di ore, durante l'anno si sono svolti anche momenti formativi su tematiche di rilievo quali l'ambiente, la tutela della privacy e la parità di genere. Tali attività, pur non essendo misurabili in termini di ore, hanno rappresentato un importante contributo alla sensibilizzazione e alla crescita culturale interna su aspetti fondamentali per la sostenibilità e l'etica aziendale.

Per quanto riguarda le risorse economiche impiegate, la società ha destinato complessivamente 2.335 euro alla formazione erogata da docenti o enti esterni, mentre non sono stati sostenuti costi per attività formative condotte da personale interno.

L'impegno nella formazione testimonia la volontà dell'organizzazione di promuovere lo sviluppo professionale dei propri dipendenti, rafforzando competenze tecniche e trasversali in un'ottica di miglioramento continuo.

Di seguito la tabella di comparazione relativa alle ore di formazione nell'anno 2023 e nell'anno 2024.

Indicatore sulla formazione	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale (%)
Ore di formazione	168	135	-33	-19,64%

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

Per l'azienda, investire in politiche e azioni che promuovono l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, migliora il benessere dei lavoratori e contribuisce anche a una maggiore produttività e soddisfazione sul lavoro.

La società promuove attivamente politiche di flessibilità oraria e offre la possibilità di svolgere attività lavorativa in modalità smart working, con l'obiettivo di favorire un migliore equilibrio tra vita professionale e personale. Tali misure sono già formalmente previste e regolamentate all'interno dell'azienda attraverso un'apposita istruzione operativa, redatta nell'ambito del documento sulla parità di genere. Questo documento disciplina in modo chiaro e strutturato le modalità di gestione della genitorialità, della cura familiare e, più in generale, del work-life balance, garantendo così un ambiente di lavoro più inclusivo e attento alle esigenze individuali.

Inoltre, l'azienda riconosce l'importanza del benessere dei propri dipendenti anche attraverso l'erogazione di benefici aggiuntivi, come buoni carburante, buoni spesa e agevolazioni economiche. Tali iniziative comprendono anche sconti e convenzioni con realtà commerciali e aziende del territorio, con l'intento di offrire un concreto supporto al potere d'acquisto dei lavoratori e contribuire al miglioramento della loro qualità della vita.

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)

Le metriche di retribuzione rappresentano un elemento cruciale nella gestione delle risorse umane all'interno di un'azienda. Tra queste, il divario retributivo e la retribuzione totale sono indicatori fondamentali per valutare l'equità e la competitività delle politiche salariali. Il divario retributivo, che misura le differenze salariali tra diverse categorie di dipendenti, è un aspetto che le aziende devono monitorare attentamente per garantire un ambiente di lavoro giusto e inclusivo.

D'altra parte, la retribuzione totale, che comprende non solo il salario base ma anche bonus, benefit e altre forme di compenso, offre una visione complessiva del valore che l'azienda attribuisce ai propri dipendenti.

Il divario retributivo attualmente presente all'interno dell'impresa è in parte riconducibile alla natura dell'attività svolta, che si colloca prevalentemente in un ambito tecnico e altamente specializzato, storicamente caratterizzato da una netta prevalenza di personale maschile. Questa distribuzione incide sulla composizione delle mansioni e,

ESRS S1-15
GRI 403-1, GRI 403-6

ESRS S1-16
GRI 403-1, GRI 403-6,
GRI 405-2

di conseguenza, anche sulle retribuzioni medie percepite dai dipendenti.

Per quanto riguarda le politiche di incentivazione, l'azienda ha introdotto un sistema di premi di produttività, con l'obiettivo di valorizzare l'impegno individuale e collettivo, promuovendo al contempo un ambiente di lavoro orientato al miglioramento continuo delle performance.

In un'ottica di attenzione al benessere dei propri collaboratori, la società ha, inoltre, aderito al programma "Fondo Salute Sempre", un'iniziativa di assistenza sanitaria integrativa rivolta ai lavoratori dei settori grafico, editoriale, cartotecnico e affini. Questo fondo consente ai dipendenti di accedere a prestazioni sanitarie aggiuntive rispetto a quelle garantite dal Servizio Sanitario Nazionale, grazie a convenzioni con compagnie assicurative selezionate.

Attualmente, la retribuzione lorda annua media dei dipendenti di genere maschile si attesta a 35.646,54 euro, mentre quella delle dipendenti di genere femminile è pari a 27.286,68 euro. L'azienda è consapevole di tale differenza e si impegna a monitorare costantemente la situazione, promuovendo politiche di equità e inclusione volte a favorire una maggiore parità di genere anche in termini retributivi.

TEMATICA MATERIALE

ESRS S2 - Lavoratori nella value chain

LAVORATORI NELLA VALUE CHAIN - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore

Nell'ottica di ridurre gli impatti sociali delle attività aziendali, è fondamentale estendere le pratiche etiche ai lavoratori di tutta la value chain (catena del valore): l'obiettivo è assicurarsi che i fornitori e i partner rispettino le normative del lavoro, offrano condizioni di impiego dignitose e promuovano l'uguaglianza di opportunità.

Un'attenta supervisione delle politiche di lavoro può contribuire a prevenire abusi, discriminazioni e sfruttamento, preservando la dignità e il benessere dei collaboratori e dei dipendenti di aziende terze. Per elevare i livelli di tutela sociale sul luogo di lavoro, inoltre, è sempre più frequente l'estensione delle politiche sulla sicurezza dei propri dipendenti, anche ai collaboratori ed ai lavoratori di aziende terze, garantendo loro l'applicazione delle medesime condizioni.

L'Azienda ha adottato specifiche policy volte alla tutela dei diritti umani e alla salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori lungo l'intera catena del valore, in linea con i più elevati standard internazionali e con i principi di responsabilità sociale d'impresa.

In materia di protezione dei dati personali è operativo un sistema di gestione interna conforme alla normativa vigente, che prevede un aggiornamento annuale attraverso la redazione di un apposito documento. Tale documento è corredato da un asset-gramma e da un funzionigramma, strumenti che consentono una chiara rappresentazione delle responsabilità e dei flussi informativi, al fine di garantire una gestione efficace e trasparente dei dati personali.

Con riferimento ai temi relativi alla gestione delle carriere, alla formazione e allo sviluppo delle competenze, alle condizioni di lavoro, nonché alla promozione della diversità e dell'inclusione, l'Azienda ha avviato nel corso del 2024 un percorso strutturato finalizzato all'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022. Tale certificazione attesta l'adozione di un sistema di gestione per la parità di genere e rappresenta un ulteriore impegno concreto nella valorizzazione delle persone e nella costruzione di un ambiente di lavoro equo, inclusivo e sostenibile.

ESRS S2-1
GRI 403-7

LAVORATORI NELLA VALUE CHAIN - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti

ESRS S2-2
GRI 403-7

In un contesto sempre più orientato alla sostenibilità e alla responsabilità sociale, le organizzazioni riconoscono l'importanza di integrare le prospettive e le esperienze dei dipendenti e collaboratori nei processi decisionali. Questo approccio non solo favorisce una maggiore consapevolezza degli impatti ambientali e sociali, ma promuove anche un senso di appartenenza e responsabilità condivisa. Attraverso strategie di coinvolgimento mirate, le aziende possono raccogliere feedback preziosi, stimolare l'innovazione e migliorare le pratiche operative, contribuendo così a una value chain più sostenibile e resiliente.

La società adotta un approccio responsabile e sostenibile nelle proprie pratiche di approvvigionamento, integrando sistematicamente considerazioni di natura sociale e ambientale. A tal fine, vengono condotte indagini periodiche sul personale e implementate prassi avanzate per il monitoraggio e la valutazione dei fornitori, al fine di garantire il rispetto di standard etici e ambientali lungo tutta la catena di fornitura.

In particolare, la preferenza per l'acquisto di materie prime certificate FSC (Forest Stewardship Council) rappresenta un impegno concreto verso la sostenibilità. Tale certificazione attesta che i materiali, come carta e legno, provengono da foreste gestite in modo responsabile, nel rispetto di rigorosi criteri ambientali, sociali ed economici. Ciò costituisce una garanzia per il consumatore finale che i prodotti acquistati non contribuiscono alla deforestazione né arrecano danno alla biodiversità o alle comunità locali.

LAVORATORI NELLA VALUE CHAIN - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni

Le aziende sono sempre più orientate a sviluppare canali di comunicazione chiari e accessibili che consentano ai lavoratori della value chain e ai collaboratori non dipendenti di esprimere le proprie preoccupazioni. Questi canali non solo favoriscono un ambiente di lavoro più inclusivo e trasparente, ma permettono anche di identificare tempestivamente problematiche potenziali, contribuendo a una gestione proattiva dei rischi. L'adozione di tali processi rappresenta un passo cruciale verso la creazione di una cultura aziendale orientata al benessere collettivo e alla continua ricerca di miglioramenti.

L'azienda ha istituito una risorsa dedicata alla gestione di eventuali segnalazioni relative a impatti negativi, al fine di garantire un canale sicuro e trasparente attraverso cui dipendenti, clienti e fornitori possano comunicare le proprie preoccupazioni. Tale misura assicura un monitoraggio costante e una risposta tempestiva, nel rispetto dei principi di responsabilità, integrità e sostenibilità.

LAVORATORI NELLA VALUE CHAIN - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni

È fondamentale che le aziende sviluppino approcci sistematici per identificare, valutare e affrontare gli impatti sui lavoratori nella catena del valore, monitorando costantemente l'efficacia delle azioni intraprese. In questo modo, si crea un ciclo virtuoso che non solo promuove la sostenibilità sociale, ma contribuisce anche al successo a lungo termine dell'organizzazione.

L'azienda adotta un sistema di monitoraggio volto a rilevare l'eventuale presenza di incidenti confermati, comprese azioni legali o sanzioni, che coinvolgano i lavoratori all'interno della propria catena del valore. Tale attività è finalizzata a garantire il rispetto dei diritti umani e delle normative vigenti lungo l'intero ciclo produttivo.

ESRS S2-3
GRI 403-7

ESRS S2-4
GRI 403-7

TEMATICA MATERIALE

ESRS S3 - Comunità interessate

COMUNITÀ INTERESSATE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti

ESRS S3-2
GRI 413-1

Il coinvolgimento delle comunità interessate rappresenta un elemento cruciale per le aziende che desiderano gestire in modo responsabile gli impatti delle proprie attività. Questo processo non solo favorisce una comunicazione trasparente e aperta, ma consente anche di comprendere meglio le aspettative e le preoccupazioni delle diverse parti interessate. Attraverso un dialogo attivo, le aziende possono raccogliere feedback preziosi, identificare potenziali rischi e opportunità, e costruire relazioni di fiducia con le comunità. Inoltre, un approccio inclusivo al coinvolgimento delle comunità contribuisce a garantire che le decisioni aziendali siano allineate con gli interessi collettivi, promuovendo così uno sviluppo sostenibile e responsabile. In questo contesto, l'azienda si impegna a integrare le voci delle comunità nei propri processi decisionali, riconoscendo il valore di una governance partecipativa.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, la società ha destinato risorse e competenze a favore della comunità locale, attraverso una serie di iniziative a carattere sociale, culturale, educativo e filantropico.

In particolare, sono state attivate collaborazioni con associazioni del territorio impegnate nella promozione di progetti sociali, benefici, culturali e ricreativi, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo e al benessere della collettività.

Parallelamente, l'azienda ha avviato percorsi formativi all'interno degli istituti scolastici locali, finalizzati a favorire l'orientamento professionale e a incentivare l'inserimento lavorativo dei giovani.

Nel medesimo periodo, sono stati inoltre sostenuti progetti di filantropia a beneficio della comunità in cui l'organizzazione opera.

TEMATICA MATERIALE

ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali

COMUNITÀ INTERESSATE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

Le aziende ambiscono a garantire il benessere dei clienti, offrendo prodotti e servizi sicuri, di alta qualità che migliorino loro la vita, assicurando la protezione dei dati e della privacy. Per mitigare i possibili impatti negativi sulla clientela, inoltre, le imprese devono adottare pratiche sostenibili, garantire trasparenza e responsabilità nella catena di approvvigionamento e ascoltare attivamente i feedback dei clienti, per adattare di conseguenza le strategie aziendali.

L'azienda adotta politiche strutturate e coerenti finalizzate alla tutela dei propri clienti e consumatori, con particolare attenzione alla protezione dei dati personali, alla trasparenza delle informazioni e alla sostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.

In tale contesto, l'organizzazione garantisce ai propri clienti, su richiesta, l'accesso a tutte le informazioni necessarie per effettuare scelte consapevoli, inclusi i dati relativi alla tracciabilità dei prodotti. A tal fine, viene promossa l'adozione di materiali certificati secondo lo standard FSC (Forest Stewardship Council), la cui conformità è verificata e condivisa preventivamente con il cliente e con l'ente certificatore, prima dell'avvio della produzione. I prodotti certificati sono chiaramente identificabili attraverso diciture e loghi specifici, che ne attestano la sostenibilità ambientale.

L'azienda è, inoltre, impegnata nell'adeguamento al Regolamento (UE) 2023/1115 (EUDR), volto a contrastare la deforestazione e il degrado forestale. A tal fine, sta implementando sistemi avanzati di tracciabilità delle materie prime, in grado di garantire la conformità ai requisiti di "deforestation-free", come previsto dalla normativa europea.

Nel rapporto con la clientela, l'impresa adotta un approccio responsabile e orientato alla sostenibilità, valutando anche il profilo di rischio dei clienti in termini ambientali, sociali e di governance (ESG). La clientela, costituita prevalentemente da realtà multinazionali e strutturate, condivide tali principi e richiede il rispetto di standard ESG, formalizzati attraverso specifici accordi contrattuali.

Infine, la società assicura che tutte le comunicazioni commerciali e le campagne pubblicitarie siano improntate a criteri di veridicità, trasparenza e correttezza: a riguardo, è stato implementato un sistema interno di controllo e revisione, volto a garantire la piena conformità delle attività promozionali ai principi etici e alle normative vigenti.

ESRS S4-1
GRI 2-6, GRI 416-1,
GRI 417

COMUNITÀ INTERESSATE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti

ESRS S4-2
GRI 2-29, GRI 416-1,
GRI 418

In un contesto in cui la sostenibilità e la responsabilità sociale sono sempre più al centro delle strategie aziendali, è fondamentale instaurare un dialogo attivo con i propri clienti. Questo processo non solo consente di raccogliere feedback preziosi sulle percezioni e le aspettative dei consumatori, ma favorisce anche una maggiore trasparenza e fiducia.

La società adotta specifici strumenti per monitorare e valutare il livello di soddisfazione della propria clientela, al fine di garantire un miglioramento continuo dei prodotti e dei servizi offerti.

In relazione all'utilizzo dei dati raccolti, l'azienda assicura la massima trasparenza, rendendo disponibile e facilmente accessibile l'informativa sulla privacy, che illustra in modo chiaro le modalità di trattamento dei dati personali.

Inoltre, in considerazione della crescente sensibilità dell'opinione pubblica verso le tematiche ambientali e sociali, l'impresa ha implementato meccanismi dedicati alla raccolta e all'analisi dei feedback dei clienti su tali aspetti, con l'obiettivo di recepire le istanze provenienti dal mercato e integrarle nei propri processi decisionali.

COMUNITÀ INTERESSATE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti

Nel contesto attuale, le aziende sono chiamate a riflettere profondamente sugli impatti che le loro attività hanno sui consumatori e sugli utilizzatori finali. È fondamentale adottare interventi mirati che non solo affrontino le problematiche esistenti, ma che siano anche in grado di generare opportunità significative. La mitigazione dei rischi rilevanti richiede un approccio strategico, che integri analisi approfondite e azioni proattive. L'efficacia di tali misure risulta non solo attraverso la riduzione degli impatti negativi, ma anche attraverso la creazione di valore per i consumatori, garantendo una relazione di fiducia e trasparenza. In questo modo, le aziende possono posizionarsi come leader responsabili nel loro settore, contribuendo a un futuro sostenibile.

Nel rispetto delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, tra cui il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), la società ha adottato misure tecniche e organizzative, volte a garantire la riservatezza, l'integrità e la sicurezza delle informazioni trattate.

A tale scopo, sono stati implementati sistemi di protezione avanzati, tra cui firewall, software antivirus aggiornati, password dedicate e sistemi di rilevamento delle intrusioni, così da prevenire accessi non autorizzati e tutelare i dati aziendali e personali.

L'azienda adotta, inoltre, un approccio proattivo alla sicurezza informatica, attraverso aggiornamenti periodici delle proprie infrastrutture digitali e ottimizzazioni delle piattaforme web, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei servizi online, garantire un'esperienza di navigazione sicura e semplificare l'accesso da parte degli utenti.

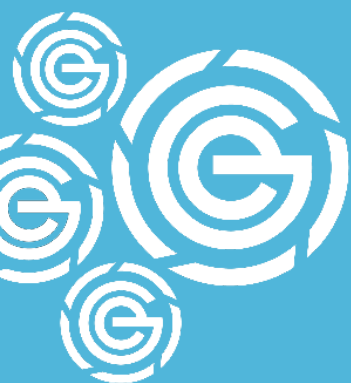
Nel periodo di rendicontazione non si sono verificate violazioni della privacy né perdite di dati sensibili, a conferma dell'efficacia delle misure di sicurezza adottate.

ESRS 2 SBM-1,
ESRS G1-1, ESRS S4-4
GRI 2-25, GRI 416,
GRI 418, GRI 418-1





Governance: Informazioni sulla Governance



TEMATICA MATERIALE

ESRS G1 - Condotta aziendale

CONDOTTA AZIENDALE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

ESRS G1-1
GRI 2-25, GRI 3-2,
GRI 418

La cultura è alla base delle scelte di governance finalizzate ad integrare la gestione degli impatti economici, ambientali e sociali nella strategia aziendale.

Per realizzare tale integrazione è necessario un allineamento della struttura e della composizione dell'organizzazione che dovrà adottare politiche di responsabilità sociale, attivare iniziative di sostenibilità ambientale, essere coinvolta attivamente nelle questioni sociali del territorio e creare opportunità occupazionali nella comunità.

Queste azioni non solo riducono i rischi reputazionali, ma generano opportunità di business e contribuiscono al benessere a lungo termine del sistema.

La società dispone attualmente di un proprio Codice Etico, che definisce i principi e i valori fondamentali cui devono attenersi tutti i soggetti coinvolti nelle attività aziendali.

CONDOTTA AZIENDALE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Gestione dei rapporti con i fornitori

ESRS G1-2
GRI 204-1, GRI 308-1,
GRI 414-1

L'azienda ambisce al continuo miglioramento degli impatti positivi e alla riduzione di quelli negativi di tutta la propria catena del valore.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario il monitoraggio della filiera e la individuazione dei fornitori che potrebbero essere a rischio, perché non integrano e gestiscono le tematiche ESG all'interno della loro organizzazione.

Per questo motivo, la valutazione del livello di maturità della propria filiera, sotto il profilo delle tematiche ESG, assume particolare rilevanza specialmente all'interno delle relazioni che l'organizzazione ha con i fornitori strategici.

L'azienda Grafiche Esposti S.r.l. ha adottato una politica di approvvigionamento improntata a criteri di qualità, sostenibilità e continuità operativa, definendo pratiche strutturate di governance nella gestione dei rapporti con i fornitori.

La selezione e la valutazione dei partner commerciali non si basano esclusivamente su parametri economici, ma tengono conto anche di aspetti ambientali, sociali e territoriali.

In particolare, l'azienda privilegia fornitori italiani ed europei, con una percentuale di approvvigionamento da fornitori nazionali pari al 95%. Tale scelta risponde sia a esigenze di prossimità geografica, con l'obiettivo di ridurre le emissioni legate al trasporto, sia alla volontà di garantire elevati standard qualitativi e di servizio. Il 100% della materia prima acquistata, in particolare il cartone, proviene da fornitori certificati FSC, a conferma dell'impegno dell'azienda verso pratiche di sostenibilità ambientale.

La presenza di certificazioni ambientali e sociali, nonché l'adozione di politiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro, rappresentano un requisito fondamentale nella selezione dei fornitori.

Per garantire un monitoraggio costante e sistematico della propria rete di fornitura, Grafiche Esposti S.r.l. predispone periodicamente un'analisi strutturata dei fornitori, basata su criteri quali la qualità del prodotto, le competenze tecniche, la puntualità nelle consegne, la competitività economica e il possesso di certificazioni. Tale approccio consente all'azienda di mantenere elevati standard qualitativi, assicurare la tracciabilità dei materiali e prevenire eventuali interruzioni nella catena di fornitura, grazie alla presenza di fornitori alternativi per ciascuna tipologia di materia prima.

L'insieme di queste pratiche testimonia l'impegno dell'azienda verso una gestione responsabile e sostenibile della propria supply chain, in linea con i principi di trasparenza, affidabilità e rispetto delle normative vigenti.

CONDOTTA AZIENDALE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

ESRS G1-3
GRI 2-26, GRI 205-1,
GRI 205-2, GRI 205-3

Le relazioni quotidiane con gli Stakeholder, in particolare quelle di natura economico-finanziaria, richiedono una regolamentazione che permetta all'azienda di identificare le situazioni a rischio di corruzione e di adottare procedure mirate a prevenirle o reprimerle.

La società ha adottato una politica strutturata in materia di whistleblowing, finalizzata a garantire un ambiente di lavoro etico, trasparente e conforme ai principi di legalità. In attuazione di tale politica, è stata definita una specifica procedura per la gestione delle segnalazioni, con l'obiettivo di prevenire e contrastare comportamenti illeciti, inclusi fenomeni di corruzione e concussione.

Per assicurare l'efficace raccolta e gestione delle segnalazioni, l'azienda ha predisposto diversi canali di comunicazione, nel pieno rispetto dei principi di riservatezza e tutela del segnalante. Tra questi, è previsto l'utilizzo di strumenti fisici, come una cassetta dedicata alle segnalazioni, nonché la possibilità di rivolgersi direttamente, in via riservata, a un soggetto designato, individuato nel Responsabile della funzione o in un membro dell'Organismo di Vigilanza.

Al fine di garantire la massima accessibilità e consapevolezza da parte del personale, tutti i dipendenti sono informati in modo adeguato circa il funzionamento dei meccanismi di segnalazione sicura. Le informazioni relative alla procedura di whistleblowing sono rese disponibili attraverso diversi strumenti di comunicazione interna, quali l'affissione in bacheca, l'utilizzo di canali digitali condivisi e la diffusione tramite applicazioni di messaggistica aziendale.

L'adozione di tali misure si inserisce in un più ampio sistema di controllo interno volto a promuovere una cultura aziendale improntata all'integrità, alla responsabilità e alla prevenzione di comportamenti non conformi.

CONDOTTA AZIENDALE - METRICHE E OBIETTIVI

Prassi di pagamento

ESRS G1-6
GRI 205-1, GRI 205-2

Le prassi di pagamento all'interno di un'azienda devono essere gestite con la massima attenzione e responsabilità. È fondamentale implementare procedure chiare e trasparenti che garantiscano la legalità e l'etica in ogni transazione. Le aziende devono evitare pratiche che possano essere interpretate come tentativi di corruzione o favoritismi, assicurando che ogni pagamento sia giustificato e documentato. La formazione del personale sulle normative vigenti e l'adozione di controlli interni ri-

gorosi sono passi essenziali per prevenire comportamenti scorretti e mantenere la reputazione aziendale.

La società ha adottato specifici strumenti regolamentari, tra cui codici di condotta e disposizioni interne, volti a garantire la massima trasparenza nelle trattative commerciali e nelle procedure di pagamento.

Tali misure sono parte integrante di un più ampio impegno volto ad assicurare comportamenti etici, tracciabilità delle operazioni e conformità alle normative vigenti, contribuendo così a consolidare un modello gestionale improntato all'integrità e alla responsabilità.





ESRS VSME B2

Metodologia ESG Validata

Per informazioni:
info@finserviceesg.com





VALIDAZIONE DEL
“DISCIPLINARE FINSERVICE ESG”
VALIDATION OF
“FINSERVICE ESG TECHNICAL RULE”

RINA SERVICES S.p.A., sulla base delle valutazioni condotte dai suoi tecnici, dichiara che il
RINA SERVICES S.p.A., on the basis of the assessments carried out by its technical personnel, declares that the

“DISCIPLINARE FINSERVICE ESG”

Rev.01 del 07/04/2025

dell'Organizzazione
of the Organisation

FINSERVICE ESG S.r.l.

Via Baldassarre Castiglioni, 3 - 46100 - Mantova (MN) - Italia

è finalizzato a descrivere la metodologia sviluppata tenendo in considerazione quanto indicato in specifici documenti normativi di carattere volontario disponibili in ambito ESG quali, CDP, EcoVadis, SFDR, "Dialogo di sostenibilità tra PMI e banche" e quanto indicato nei documenti di riferimento in ambito di rendicontazione obbligatoria e volontaria quali la Direttiva CSRD, gli ESRS, il D.Lgs. 125/2024, il GRI, il SASB e il VSME. Esso fornisce una coerente rappresentazione dei dati e delle informazioni per la gestione dei processi secondo i requisiti in essa definiti.

It aims to describe the methodology developed taking into account the indications provided in specific voluntary regulatory documents available in the ESG field such as CDP, EcoVadis, SFDR, 'Sustainability Dialogue between SMEs and Banks' and the indications in the reference documents in the field of mandatory and voluntary reporting such as the CSRD Directive, ESRS, Legislative Italian Decree 125/2024, GRI, SASB, and VSME. It provides a coherent representation of information and data for managing processes according to the requirements defined therein.

Nel Rapporto di validazione N° 2025/CITBO/194 Rev. 03 dell'11/04/2025 e relativi allegati sono riportati i risultati della verifica e una sintesi delle attività svolte e delle evidenze oggettive acquisite. L'attività svolta non comprende la validazione della piattaforma digitale "Finservice ESG" v2025.10.3 su cui è stata implementata la metodologia "Disciplinare Finservice ESG" in versione finale rev.01 del 07.04.2025.

The validation Report No. 2025/CITBO/194 Rev. 03 dell'11/04/2025 and related annexes, contains the results of the verification and a summary of the activities carried out and of the objective evidence acquired. The activity carried out does not include the validation of the digital platform 'Finservice ESG' v2025.10.3 on which the methodology 'Disciplinare Finservice ESG' in its final version rev.01 on 07.04.2025 has been implemented.

Data di rilascio/Date of issue: 14/04/2025

Marco Gandini

Head of Lombardy & Emilia-Romagna Certification

Form: SR_STM-G4 (02-201)

Form: CENR-02/2018



ESRS VSME B2

Glossario ESG

Questa appendice presenta gli acronimi all'interno
del Report di Sostenibilità



Nell'ottica di permettere a tutti gli interessati una migliore e più approfondita comprensione delle tematiche contenute nel report, abbiamo inserito un glossario con la terminologia utilizzata all'interno del documento.

Per facilitare ulteriormente la sua consultazione, sono stati organizzati anche due QR code, uno in lingua italiana e uno in lingua inglese, con ulteriori approfondimenti di termini e acronimi utilizzati nel Report di Sostenibilità.

Acronimo	Definizione
CDP	Progetto di divulgazione del carbonio
CO2	Anidride carbonica
CSRD	Direttiva sulla Rendicontazione della sostenibilità delle imprese
Requisito di divulgazione GOV-1	Obbligo di divulgazione - Il ruolo dell'amministrazione, organi di gestione e di vigilanza
Requisito di divulgazione GOV-5	Obbligo di informativa - Gestione del rischio e gestione interna controlli sul reporting di sostenibilità
Requisito di divulgazione SBM-1	Requisiti di divulgazione - Posizione di mercato, strategia, modello di business e catena del valore
Requisito di divulgazione IRO-1	Requisito di divulgazione - Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità
DNSH	Non arrecare danni significativi
EFRAG	Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria
EMAS	Sistema di ecogestione e audit
ESRS	Standard europei di Rendicontazione della sostenibilità
ESRS 1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità 1 Requisiti generali
ESRS 2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità 2 Informazioni generali
ESRS E1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E1 Cambiamento climatico
ESRS E2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E2 Inquinamento
ESRS E3	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E3 Acqua e risorse marine
ESRS E4	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E4 Biodiversità ed ecosistemi

ESRS E5	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E5 Utilizzo delle risorse ed economia circolare
ESRS G1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità G1 Condotta Aziendale
ESRS S1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S1 Propria forza lavoro
ESRS S2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S2 Lavoratori nella value chain
ESRS S3	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S3 Comunità influenzate
ESRS S4	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S4 Clienti, consumatori e utenti finali
EU	Unione Europea
GHG	Gas a effetto serra
GRI	Iniziativa di Rendicontazione globale
IFRS	Principi contabili internazionali
ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
ISSB	Organismo internazionale per gli standard di sostenibilità
SDGs	Obiettivi di sviluppo sostenibile

Tabella termini definiti dall'ESRS	Definizione	ESRS
Azioni	Le azioni si riferiscono a: 1) azioni e piani d'azione (compresi i piani di transizione) intrapresi per garantire che l'impresa raggiunga gli obiettivi prefissati e attraverso i quali l'impresa cerca di affrontare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità; e 2) decisioni a sostegno di queste azioni con risorse finanziarie, risorse tecnologiche, umane o di altro tipo.	ESRS 1 Requisiti generali
Attori della catena del valore	Gli attori della catena del valore sono individui o entità a monte o a valle della catena del valore. L'entità è considerata a valle dell'impresa (ad esempio, distributori, clienti) quando riceve prodotti o servizi dall'impresa; è considerata a monte dell'impresa (ad esempio, fornitori) quando fornisce prodotti o servizi che vengono utilizzati nello sviluppo di prodotti o servizi propri dell'impresa.	ESRS 1 Requisiti generali
Organi amministrativi, di gestione e di vigilanza	Gli organi di governo con la massima autorità decisionale nell'impresa, compresi i suoi comitati. Se non esistono organi di amministrazione, gestione o vigilanza dell'impresa, è necessario includere l'amministratore delegato e, se tale funzione esiste, il vice amministratore delegato. In alcune giurisdizioni, i sistemi di governance consistono in due livelli, in cui la supervisione e la gestione sono separate. In questi casi, entrambi i livelli sono inclusi nella definizione di organi di amministrazione, direzione e vigilanza.	ESRS 2 Informazioni generali

Comunità interessate	Persone o gruppi che vivono o lavorano nella stessa area che è stata o può essere interessata dalle operazioni di un'impresa segnalante o dalla sua catena del valore. Le comunità interessate possono variare da quelle che vivono nelle vicinanze delle operazioni dell'impresa (comunità locali) a quelle che vivono a distanza. Le comunità interessate comprendono le popolazioni indigene effettivamente e potenzialmente interessate.	ESRS S3 Comunità interessate
Inquinanti atmosferici	Emissioni dirette di biossidi di zolfo (SO₂), ossidi di azoto (NO_x), composti organici volatili non metanici (COVNM) e particolato fine (PM_{2,5}) come definiti all'articolo 3, punti da 5 a 8, della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, ammoniaca (NH₃) come indicato in tale direttiva e metalli pesanti (HM) come indicato in Allegato I di tale direttiva.	ESRS E2 Inquinamento
Corruzione	Persuadere disonestamente qualcuno ad agire a proprio favore facendogli un regalo in denaro o un altro incentivo.	ESRS G1 Condotta aziendale
Modello di business	Il sistema di trasformazione degli input da parte dell'impresa attraverso il suo insieme di attività aziendali in output e risultati che mirano a soddisfare gli scopi strategici dell'impresa e a creare valore in un orizzonte di breve, medio o lungo periodo. La società può avere uno o più modelli di business.	ESRS 2 Informazioni generali
Relazioni commerciali	Le relazioni che l'impresa intrattiene con partner commerciali, entità della sua catena del valore e qualsiasi altra entità non statale o statale direttamente collegata alle sue operazioni commerciali, ai suoi prodotti o ai suoi servizi. Le relazioni commerciali non si limitano ai rapporti contrattuali diretti. Comprendono anche le relazioni commerciali indirette nella catena del valore dell'impresa, al di là del primo livello, e le posizioni di partecipazione in joint venture o investimenti in società di capitali.	ESRS 1 Requisiti generali
Anidride carbonica (CO₂) equivalente (eq)	La quantità di emissioni di anidride carbonica (CO₂) che causerebbe lo stesso forcing radiativo integrato o la stessa variazione di temperatura, in un determinato orizzonte temporale, di una quantità emessa di un gas a effetto serra (GHG) o di una miscela di GHG. CO₂eq è l'unità di misura universale per indicare il potenziale di riscaldamento globale (GWP) di ciascun gas serra, espresso in termini di GWP di un'unità di anidride carbonica. Viene utilizzata per valutare se rilasciare (o evitare di rilasciare) diversi gas serra su una base comune.	ESRS E1 Cambiamento climatico
Lavoro minorile	Il lavoro che priva i bambini della loro infanzia, del loro potenziale e della loro dignità e che è dannoso per lo sviluppo fisico e mentale. Si riferisce al lavoro che: i. è mentalmente, fisicamente, socialmente o moralmente pericoloso e dannoso per i bambini; e/o ii. interferisce con la loro scolarizzazione: privandoli dell'opportunità di frequentare la scuola; obbligandoli a lasciare la scuola prematuramente; o obbligandoli a cercare di combinare la frequenza scolastica con un lavoro troppo lungo e pesante. Ai fini di questa definizione, per bambino si intende una persona di età inferiore ai 15 anni o al completamento della scuola dell'obbligo, se superiore. Possono esserci eccezioni in alcuni Paesi in cui le economie e le strutture educative non sono sufficientemente sviluppate e si applica un'età minima di 14 anni. Questi Paesi di eccezione sono specificati dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) in risposta ad una richiesta speciale da parte del paese interessato ed in consultazione con le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori.	ESRS S1 Propria forza lavoro
Economia circolare	Un sistema economico in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle altre risorse dell'economia viene mantenuto il più a lungo possibile, migliorando il loro uso efficiente nella produzione e nel consumo, riducendo così l'impatto ambientale del loro utilizzo, minimizzando i rifiuti e il rilascio di sostanze pericolose in tutte le fasi del loro ciclo di vita, anche attraverso l'applicazione della gerarchia dei rifiuti.	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare

Principi dell'economia circolare	L'economia circolare si basa su tre principi, guidati dal design: (i) eliminare gli sprechi e l'inquinamento; (ii) far circolare prodotti e materiali al loro massimo valore; e (iii) natura rigenerata.	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare
Adattamento ai cambiamenti climatici	Per adattamento ai cambiamenti climatici si intende il processo di adattamento ai cambiamenti climatici effettivi e previsti e ai loro impatti. (basato sul Regolamento (UE) 2020/852)	ESRS E1 Cambiamento climatico
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Per mitigazione del cambiamento climatico si intende il processo di riduzione delle emissioni di gas serra e di contenimento dell'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2 °C e di perseguimento degli sforzi per limitarlo a 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali, come stabilito dall'Accordo di Parigi. (basato sul Regolamento (UE) 2020/852)	ESRS E1 Cambiamento climatico
Contrattazione collettiva	Tutti i negoziati che si svolgono tra un datore di lavoro, un gruppo di datori di lavoro o una o più organizzazioni di datori di lavoro, da un lato, e una o più organizzazioni sindacali o, in loro assenza, i rappresentanti dei lavoratori debitamente eletti e autorizzati da questi ultimi in conformità alle leggi e ai regolamenti nazionali, dall'altro, per: (i) determinare le condizioni di lavoro e i termini di impiego; e/o (ii) regolamentare i rapporti tra datori di lavoro e lavoratori; e/o (iii) che regola i rapporti tra i datori di lavoro o le loro organizzazioni e un'organizzazione dei lavoratori o un'organizzazione dei lavoratori.	ESRS S1 Propria forza lavoro
Consumatore	Individui che acquistano, consumano o utilizzano beni e servizi per uso personale, per sé o per altri, e non per rivendita o per scopi commerciali. I consumatori comprendono utenti finali effettivamente e potenzialmente interessati.	ESRS S4 Consumatori e utenti finali
Cultura aziendale	La cultura aziendale esprime gli obiettivi attraverso valori e convinzioni. Guida le attività dell'impresa attraverso la condivisione di convenzioni e norme di gruppo, come valori o dichiarazioni di missione o un codice di condotta.	ESRS G1 Condotta aziendale
Corruzione	Abuso del potere affidato a scopo di lucro privato, che può essere istigato da individui o organizzazioni. Include pratiche quali pagamenti agevolati, frode, estorsione, collusione e riciclaggio di denaro. Include anche l'offerta o la ricezione di qualsiasi dono, prestito, compenso, ricompensa o altro vantaggio a o da qualsiasi persona come incentivo a fare qualcosa di disonesto, illegale o che rappresenta una violazione della fiducia nella conduzione degli affari dell'impresa. Ciò può includere benefici in denaro o in natura, come beni gratuiti, regali e vacanze, o servizi personali speciali, forniti al fine di ottenere un vantaggio improprio, o che possono comportare pressioni morali per ricevere tale vantaggio.	ESRS G1 Condotta aziendale

Glossario completo:

Italiano

Inglese







GRAFICHEesPOSTI
PROGETTI ESPOSITIVI

Grafiche Esposti Srl

Via Delle Industrie, 32

46013 Canneto sull'Oglio (MN)

info@grafichesposti.it

www.grafichesposti.com